

COMUNE DI FORLIMPOPOLI

(PROVINCIA DI FORLI' CESENA)

CONSIGLIO COMUNALE DEL 28 NOVEMBRE 2024

INIZIO ORE 20,30

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Presenti e di essere qui con noi.

Comunico che la Consigliera Olivucci Sabrina è collegata in video conferenza, insieme all'Assessore Elisa Bonavita e naturalmente anche al Ragioniere Capo Michele Mami. Procediamo con l'appello.

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Buonasera Angelo, buonasera a tutti.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

Buonasera a tutti.

APPELLO:

GARAVINI MILENA	PRESENTE
OLIVUCCI SABRINA	PRESENTE (ON LINE)
ARTUSI CARLOTTA	PRESENTE
NUTI ALESSIA	PRESENTE
GUALTIERI RUGGERO	PRESENTE
POLETTI ARIDE	PRESENTE
VENTURI MICHELA	PRESENTE
INNOCENTE MICHELE	PRESENTE
EVANGELISTI ANGELO	PRESENTE
ZATTINI BEATRICE	PRESENTE
FANTINI MASSIMILIANO	PRESENTE
BACCINI CRISTIANO	PRESENTE
MONTALTI RAFFAELE	PRESENTE
TAMPIERI MIRNA	PRESENTE
ZAMBIANCHI ENRICO	PRESENTE
RIGHINI ANGELA	PRESENTE
ZANONI GIAN LUCA	PRESENTE

Sono presenti gli Assessori:

ASSESSORI:

MONTI ENRICO	PRESENTE
BONAVITA ELISA	PRESENTE (ON LINE)
LIVERANI PAOLO	PRESENTE
ARTUSI CARLOTTA	PRESENTE
POLETTI ARIDE	PRESENTE

PRESIDENTE EVANGELISTI:

16, più 1, con lei, e 17. Allora, iniziamo.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

Scrutatori.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ah, sì. Per prima cosa nomino gli scrutatori per questa serata. Nomino Innocenti Michele e Zattini Beatrice per la maggioranza e Zambianchi Enrico per la minoranza.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Iniziamo dal Punto n. 1, cioè comunicazioni del Presidente.

PUNTO N. 1 – COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE.

Io ne ho alcune. Cercherò di essere il più breve possibile. Io, per prima cosa, voglio, praticamente voglio ancora una volta ribadire che rimango sempre sorpreso e positivamente impressionato dalla mole di iniziative, che le associazioni di volontariato forlimpopolesi, con la collaborazione di tutta l'Amministrazione Comunale, riescono a proporre ai cittadini di Forlimpopoli. Infatti, veniamo da un fine settimana, che è stato ricco di iniziative e principalmente per la sensibilizzazione del problema della violenza contro le donne e della valorizzazione della loro presenza all'interno della società con pari opportunità. E quindi ringrazio tutti coloro che si sono adoperati per la riuscita di questi eventi, che poi dureranno ancora fino a dicembre.

Prendo questa occasione per porre in risalto la notizia che nell'ambito della manifestazione "Vumen Value Company 2024", che si è svolta a Firenze, con lo scopo di premiare le aziende del territorio che si sono distinte per l'imprenditoria femminile e la difesa della parità di genere, è stato assegnato un premio anche alla nostra azienda forlimpopolese F.P.E. Fusco Packing Engineering.

Questo è un riconoscimento della validità della società, che opera come azienda di servizi dal 1980 per la attivazione delle promozioni e fabbricazione di materiale per imballaggio. Esprimo, a nome del Consiglio e anche penso a nome di tutti, alla Dirigenza della F.P.E. le nostre congratulazioni per il risultato raggiunto, che dà lustro alla nostra città di Forlimpopoli.

Vorrei, inoltre, comunicare che è pervenuta a questa Amministrazione la delibera della Corte dei Conti Sessione Emilia Romagna con il risultato dell'analisi del Rendiconto 2022 e del Bilancio Preventivo anno 2023-2025 di questo Comune. E' un documento complesso e molto tecnico, che i signori Consiglieri potranno, dai prossimi giorni, trovare nel sito del Comune. E spendo anche un'ultima parola collegandomi alla comunicazione al punto 1, per comunicare che nel prossimo week-end, anche il prossimo week-end sarà ricco di avvenimenti a Forlimpopoli. Ne voglio citare solo alcuni: nella mattinata il Gruppo Alpini, con il Gruppo Funghi e Flora, assieme ai volontari, che vorranno partecipare, compresi i ragazzini, i bambini, procederanno alla cura e pulizia del nostro verde pubblico. Sempre nella mattinata segnalo che la Sovrintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio di Ravenna, propone, in collaborazione con il Comune di Forlimpopoli una apertura straordinaria con visita agli scavi archeologici di Via della Madonna, dove sono presenti i reperti relativi ad una fornace antica e ivi esistente.

Infine, nel pomeriggio, voglio ricordare a tutti, anche ai Consiglieri, che alle 15,30 si terrà il Consiglio Comunale di insediamento dei Ragazzi eletti nelle elezioni per questo mandato, diciamo.

Questo Consiglio sarà in seduta congiunta con noi del Consiglio Comunale. E, nel corso del Consiglio, verrà confermata la convalida, ci sarà la convalida dei Consiglieri eletti e le elezioni del nuovo Sindaco dei Ragazzi. Okay.

Passiamo, allora, ai punti all'ordine del giorno.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Abbiamo, al solito, al Punto n. 2.

PUNTO N. 2 – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 30/09/2024.

Che era stata quella..un attimo solo. Il Consiglio Comunale del 30/9/2024. In particolare per le deliberazioni di cui ai numeri 33 e fino al n. 40.

Io pongo, con voto palese l'approvazione ai Consiglieri.

Favorevoli? Quindi, unanime.

Controprova:

astenuiti?

Ah, chiedo scusa, Olivucci se può esprimere il voto in voce.

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Sì, avevo alzato la mano. Okay, sì, sì, sì. Voto favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Favorevole. Chiedo scusa, ma dobbiamo sempre collegarci anche qui. Grazie.

Quindi, astenuiti non ce ne sono e contrari zero. Quindi, i verbali della seduta del 30/9/2024 vengono approvati con voto unanime di questa assemblea. Okay.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Allora, passiamo adesso al Punto n. 3. Il Punto n. 3 è: modifica della convenzione di Segretaria.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO) Estensione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Estensione, sì. Però, qui me l'hanno scritto così. Comunque, va bene, sì. Eh, va bene. Uhm, uhm, estensione. Estensione della convenzione di Segreteria al Comune di Rocca San Casciano.

PUNTO N. 3 – ESTENSIONE AL COMUNE DI ROCCA SAN CASCIANO DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI SEGRETERIA COMUNALE TRA IL COMUNE DI FORLIMPOPOLI E IL COMUNE DI PREDAPPIO. APPROVAZIONE.

Estensione, quindi, della convenzione che prevede la gestione in forma associata del Servizio di Segreteria attualmente fra i Comuni di Forlimpopoli e il Comune di Predappio, con una variazione che includerà anche il Comune di Rocca San Casciano. Il Comune di Forlimpopoli, essendo il Comune con popolazione più numerosa, è il Comune capofila. Io passerei la parola al Sindaco per la presentazione di questo punto.

SINDACO GARAVINI:

Non c'è molto da dire, ma..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì.

SINDACO GARAVINI:

Sì. Buonasera a tutti. A tutti i Consiglieri e le Consigliere Comunali e al pubblico. Il punto è stato affrontato nella Commissione Consiliare. Abbiamo ricevuto una richiesta da parte del Comune di Rocca San Casciano, che si trova senza Segretario Comunale già da diversi mesi, di potere aderire alla convenzione per l'utilizzo della, appunto della gestione congiunta della Segreteria, già in essere tra il Comune di Forlimpopoli e il Comune di Predappio. Diciamo, la scarsità numerica dei Segretari Comunali, sul territorio nazionale, è, ahimè, purtroppo piuttosto elevata e quindi c'è sicuramente una difficoltà da parte delle amministrazioni, soprattutto quelle più piccole di potere trovare un Segretario Comunale. E abbiamo ritenuto quindi di

aderire a questa richiesta, quanto meno fino alla fine del 2025, che è il termine della, al momento, è il termine della convenzione. Poi, eventualmente, per dare, se ci fossero delle novità e se lui riesce a trovare un altro Segretario, il Comune riesce a trovare un altro Segretario Comunale, magari più in convenzione ai Comuni più territorialmente a lui vicini, cerchiamo di accompagnarlo fino per almeno un anno, insomma, fino a quel momento. Tutto qua.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Io preciso che i punti dal 3 al 6 sono stati oggetto di esame e discussione in Prima Commissione del 25/11 e nella Conferenza dei Capigruppo dell'11/11. Quindi, premesso questo, passiamo, cedo la parola ai Consiglieri per la discussione, se qualcuno vuole intervenire.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Niente. Io intervengo, ho guardato il mio collega, solo per la dichiarazione di voto. Noi ci asterremo su questo argomento. Devo dire che, insomma, su Forlimpopoli nello specifico nulla da dire su questa situazione, non ci sono neanche oneri aggiuntivi perché si va in diminuito. Però, c'è da dire che la questione Segretario Comunale su Forlimpopoli ha, diciamo così, un recente passato molto travagliato. E' inutile negare, i rumors li hanno sentiti tutti, che hanno riguardato la qui presente Dottoressa Leone. Si pensava che potesse anche essere in uscita e anche questa modifica, diciamo così, poteva, ma non l'ha fatto, ad intervenire su quello che è il fine mandato naturale di questa convenzione. Prendiamo atto. Diciamo che la figura del Segretario è molto importante, Forlimpopoli è un Comune altrettanto importante e bisogna che questa figura sia presente il più possibile, anche e soprattutto, per supportare il lavoro degli uffici, che sappiamo che hanno un'altra lacuna, molto vicina alla figura del Segretario. Mi fermo qui. E quindi confermo il nostro voto di astensione. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere.

CONSIGLIERE FANTINI:

Presidente, posso prendere parola?

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì.

CONSIGLIERE FANTINI:

Anch'io per dichiarazione di voto..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Può intervenire.

CONSIGLIERE FANTINI:

..e aggiungere proprio due considerazioni. Mah, ne approfitto per, insomma, seppur siamo qui da poco come nuovo Consiglio, per ringraziare insomma il lavoro anche del Segretario, che sta svolgendo, che supporta sicuramente l'attività del Consiglio e di noi Consiglieri. Credo è una figura assolutamente importante per il buon funzionamento dell'Amministrazione di questo Comune. E, per quanto riguarda l'estensione della convenzione, sì, ne abbiamo discusso in Commissione 1, il nostro sarà un voto favorevole, e anche nell'ottica, ma come ricordava anche la Sindaca, di cercare di supportare quando c'è bisogno anche Comuni vicini a noi nel territorio, e questo credo che sia importante anche perché, comunque, sulle figure di riferimento, che possono in qualche modo appunto aiutare, coadiuvare il lavoro dell'amministrazione e del Consiglio, sappiamo bene quanto siano importanti queste figure, e capiamo che se il Comune è in difficoltà, ha bisogno di essere in qualche modo, come diceva anche la Sindaca, accompagnato su questa cosa. Quindi, da questo punto di vista, anche in un'ottica di solidarietà tra quelle che sono le amministrazioni, siamo assolutamente disponibili. Poi, insomma, abbiamo un po' più dettagliato anche in Commissione anche le percentuali di impegno ecc, che, comunque, insomma rimarrebbe importante per quello, pur chiaramente con una diminuzione, questo è evidente, comunque rimarrebbe importante per quanto riguarda l'attività di supporto al Comune, al Comune di Forlimpopoli. E credo che sì, al di là del risparmio, ma credo che l'operazione sia più in un'ottica, no, di solidarietà per quelle che possono essere le esigenze anche dei Comuni vicini perché non è detto che un domani ci si possa trovare in difficoltà ed avere collaborazioni, convenzioni con Comuni del territorio. Credo sia una buona prassi di collaborazione. Per cui, insomma, dichiaro insomma voto favorevole a questo punto dell'ordine del giorno.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere. Ci sono altri interventi? Quindi, dichiaro chiuso il dibattito e passiamo alla procedura di voto, sempre per voto palese, di questa delibera che prevede l'approvazione dell'estensione al Comune di Rocca San Casciano della convenzione attualmente in essere tra i Comuni di Forlimpopoli e Predappio.

Quindi, di approvare lo schema di convenzione, che è stato preparato dagli uffici e di autorizzare il Sindaco o che legalmente lo sostituisce, a norma di legge, ad intervenire nella stipulazione della convenzione stessa.

Poniamo in votazione. Favorevoli? Quindi, sono..

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO) La Consigliera Olivucci.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ah. Sempre Consigliera Olivucci se può..

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

..sia alzare la mano e anche in voce, perché il..

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Esatto. Okay. Favorevole quindi.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sì, sì, l'ha detto al microfono.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Okay.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO) Perché si sono sovrapposte le voci.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, sì.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Eh. Quest'altra volta. Eh, sì. Così. Quindi, con voto 12. 5..ah, devo fare gli astenuti. Chiedo scusa. (VOCI FUORI MICROFONO).

Astenuti? Scusate. 5.

Contrari? Nessuno.

Quindi, viene approvata la presente delibera con 12 voti favorevoli e 5 astenuti.

Votiamo subito anche per dichiarare questa deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000.

Partiamo subito, questa volta, dal collegamento. Sabrina Olivucci. Favorevole? Se esprime..

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Scusate. Mi è saltato il collegamento, non ho capito. Perdonò.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Esprimiamo il voto palese. In questo caso il collegamento con voce. Quindi, favorevole o contraria.

SINDACO GARAVINI:

Per l'immediata esecutività.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

E' per l'immediata eseguibilità. Perché abbiamo votato, adesso votiamo anche..

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Favorevole, favorevole sì. Mi era saltata la parte precedente, okay. Grazie. Comunque, sono a favore.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Allora, ai presenti favorevoli? Quindi, in questo caso l'immediata eseguibilità..

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO) Unanime.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

..è unanime.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Andiamo avanti. Per quel che riguarda i Punti 4 e 5:

**ILLUSTRAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DEI PUNTI N. 4 E N. 5 ISCRITTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO.**

**PUNTO N. 4 – VARIAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)
2024-2026 AI SENSI DELL'ART. 170 DEL D.LGS N. 267/2000.**

**PUNTO N. 5 – VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026
ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 1, DEL D.LGS N. 267/2000.**

Essendo i temi strettamente collegati, propongo di procedere con un'unica discussione dei due punti congiunti. E poi, chiaramente, le due votazioni distinte. Se può andare bene, procediamo con questa.

Allora, quindi..

CONSIGLIERE FANTINI:

Per me va bene. Insomma, per il nostro gruppo va bene.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Sì, concordo.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Okay. Okay, a posto. Allora, procediamo in questo modo. Allora, per quel che riguarda i punti 4 e 5 del presente ordine del giorno, passo la parola al Sindaco, se vuole introdurre.

SINDACO GARAVINI:

Grazie Presidente. E ci troviamo questa volta davanti all'ultimo appuntamento di variazione del Bilancio dell'Amministrazione Comunale e dell'annesso documento (DUP), qualora ci si trovi davanti, come nel nostro caso, gli interventi che riguardano il Piano Triennale delle Opere, dei finanziamenti, che sono legati agli investimenti.

Quest'anno l'Amministrazione Comunale, e di questo devo ringraziare fin da ora gli uffici della ragioneria, e tutti gli uffici in generale, che collaborano attivamente a questo, ha affrontato il Bilancio direi e si è impegnato molto nel controllo di gestione, nel cercare di attenersi a quelle che sono le scadenze, diciamo così, previste dalla Legge nell'affrontare le variazioni, che comunque sempre durante l'anno sono necessarie. Dimostrando, direi, anche una capacità di attenzione e una capacità di controllo e anche di gestione rispetto alle varie voci e rispetto soprattutto alle voci di Bilancio corrente, cercando di incrociare ovviamente e di seguire

l'andamento delle attività, l'andamento della gestione delle attività e affrontando anche mano a mano o per quanto riguarda, appunto, la questione degli investimenti, le opportunità anche legate ai bandi, che l'Amministrazione si trova davanti lungo il cammino. Nello specifico, per quanto riguarda la parte degli investimenti, sono stati inseriti alcune voci, che riguardano l'adeguamento ai finanziamenti del PNRR e sono state ridisegnate, risistemate alcuni importi, che riguardano sempre gli investimenti. Nello specifico, parliamo del Pala Picci, per cui è stato aumentato l'investimento aggregando a quello che era già previsto, la quota relativa alle risorse, che derivavano da una delle varie ordinanze del Generale Figliuolo sull'alluvione. Ed è stata inserita la nuova cifra a seguito dell'incremento, anche in questo caso con una delle ordinanze del Generale Figliuolo, riferita ad un ripristino di una delle strade alluvionate. Ricordo che nel Piano degli Investimenti vanno comunque esclusivamente le opere, che sono superiori a 150 mila Euro.

Mentre, per quanto riguarda le spese correnti, sono state ritoccate alcune entrate, per fortuna, alcune maggiori entrate, che il Comune si è trovato, per fortuna, ad avere nell'ultima parte dell'anno, ma, soprattutto le uscite, in quanto, come dicevo, nel seguire l'andamento della gestione delle attività ci si è trovati, come purtroppo capita spesso, a far fronte a maggiori oneri, a maggiori spese, anche a cercare di garantire una maggiore qualità del servizio in molti casi, soprattutto nei casi dei servizi sociali o delle manutenzioni delle strade, del verde, insomma per cui a fronte di, appunto maggiori risorse disponibili l'Amministrazione ha deciso di investire per garantire un servizio migliore alla cittadinanza.

Questo in estrema sintesi. Io, poi, lascerei la parola al Dottor Mami, che ringrazio nuovamente, per un'integrazione delle informazioni e sicuramente più tecniche e specifiche di quanto abbia fatto io. Grazie.

DOTTOR MICHELE MAMI:

Buonasera a tutti. Allora, sì, parto con ordine. Visto che c'è una trattazione congiunta del DUP e della variazione. Allora, per quanto riguarda il DUP, l'esigenza di modifica, qui stiamo parlando del DUP 2024-2026, quindi, diciamo, quello che è nato con la passata consiliatura, che però è ancora, diciamo, vigente per l'anno in corso. E la necessità di modifica ha riguardato, prevalentemente, l'adeguamento di alcuni bandi PNRR, che nel frattempo erano mutati e quindi per coerenza, vista la rilevanza di questi interventi si è approfittato per, appunto, renderli coerenti a quanto già erano previsti in Bilancio. E, inoltre, soprattutto il DUP è stato modificato in quanto è nata l'esigenza di prevedere per l'anno 2025, l'intervento di un'opera, che è quella in Piazza Trieste, che era necessario prevedere fin da ora in questo documento programmatico proprio per poter lavorare ed ottenere il relativo contributo regionale. Questo per quanto riguarda il DUP, diciamo, in via molto sommaria. E, invece, parlando della variazione di Bilancio, il Sindaco ha già fatto una panoramica abbastanza esaustiva e sappiamo tutti che quella del 30 di novembre,

insomma, è l'ultima variazione dell'anno, dopo di che il Consiglio non può più, formalmente, mettere le mani a modificare questo documento. Pertanto è delicata perché vanno esattamente previsti, sistemati non solo gli interventi in parte investimenti, che devono partire o che devono completarsi, ma anche tutta la parte corrente che, naturalmente, attiene al funzionamento dell'ente e che, seppur manchi solo un mese, spesso e volentieri, diciamo, è il mese più denso di interventi proprio perché vengono necessariamente portati a compimento proprio per la chiusura dell'esercizio. Per cui, è una variazione molto complessa, molto articolata che, appunto, si sviluppa come già abbiamo detto prima nella parte investimenti, per sistemare tutte le opere che devono avere corso, completarsi e poi sulla parte corrente. Da questo punto di vista le fonti di finanziamento sono state prevalentemente sia maggiori entrate, che minori spese nella parte corrente. Invece, per la parte investimenti ci si è messo mano, diciamo, applicando parte dell'avanzo libero non ancora utilizzato per una quota, diciamo, intorno ai 130 mila Euro, questo per garantire tutta una serie anche di piccoli interventi, che sono, insomma, sono stati valutati come necessari.

E che altro posso dire? Diciamo che questa, a grandi linee, è un po' la variazione, che è stata portata in essere, quindi, diciamo, questo è quanto ecco.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Dottor Mami. Io, a questo punto, chiedo se i Consiglieri vogliono intervenire e chiedono la parola. Bene, Ruggero Gualtieri. Il Consigliere Ruggero Gualtieri può parlare.

CONSIGLIERE GUALTIERI:

Grazie Presidente. Buonasera a tutti i colleghi Consiglieri, squadra di Giunta e Sindaco. Ecco, ci tenevo a, diciamo, esprimere come Consigliere Comunale di maggioranza, ma come anche tutto il gruppo di maggioranza Forlimpopoli Futura, la soddisfazione riguardo a queste, a questa variazione di Bilancio. In particolare, volevo soffermarmi sulle ultime parole del Dottor Mami, ovvero sulle spese, quindi le ulteriori destinazioni dell'avanzo libero verso alcune voci molto importanti per il nostro territorio. E la prima è quella che riguarda il ripristino della rete fognaria e quindi delle acque nere, che in queste settimane e in questi tempi, comunque, è rimasto sempre sotto pressione. Conosciamo non solo per gli eventi climatici, ma anche per diverse dinamiche delle nostre alberature. E in queste settimane è stato comunque sempre, c'è sempre stata attenzione, ecco, per le diverse criticità in questa parte della nostra città e di questo siamo soddisfatti. E grazie anche agli uffici tecnici, all'Assessore, anche alle segnalazioni dei cittadini, che prontamente sono state prese e comunque portate poi dopo sul campo, sul nostro comprensorio comunale.

E un'altra voce importante è quella della manutenzione del verde. Anche qui, diciamo, che la politica, l'indirizzo del nostro gruppo è quello di continuare a mantenere in modo corretto la nostra città, soprattutto anche gli spazi adiacenti alle carreggiate del nostro comprensorio, ma non solo. Adesso abbiamo, comunque, messo in agenda anche l'individuare le zone più critiche della nostra città. Sappiamo tutti le frazioni di San Pietro ai Prati e Sant'Andrea sono quelle più critiche e quindi abbiamo, abbiamo questo impegno che vogliamo spendere per i nostri cittadini. Ecco, questo era il nocciolo del mio intervento. Quindi, ecco, è fondamentale dare un segnale a tutti i cittadini e dimostrare una attenzione costante per il nostro territorio. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Gualtieri. (INTERRUZIONE) Chiede la parola il Consigliere Zanoni. Gli viene concessa.

CONSIGLIERE ZANONI:

Buonasera a tutti. Innanzitutto, un ringraziamento al Dottor Mami per il grande lavoro svolto, per la disponibilità che ha mostrato nei nostri confronti, perché abbiamo avuto modo di interloquire personalmente con lui in merito a questo documento, che, sono molto soddisfatto. Vedo che la maggioranza, l'unico intervento, l'unica parola, mi auguro che intervenga anche il capogruppo, l'unica parola di questo DUP è una situazione che anche a noi ci preme molto sicuramente il verde, sicuramente le acque nere, le fognature, però ritengo che se i Consiglieri abbiano avuto modo di leggere questo documento, molto importante, anche se fa parte della passata legislatura, ma è un testimone che ricade direttamente su questa legislatura. All'interno di questo DUP, secondo me, ci sono tanti altri interventi importanti, che dovevano essere interventi importanti, che, ahimè, purtroppo, chi ha seguito la commissione, che abbiamo fatto, di questi interventi ne vengono a compimento soli alcuni. Erano sette i macro temi, i macro temi degli interventi erano sette:

-edificio scolastico Via Saffi;

-la progettazione, la realizzazione del Pala Picci, che penso che stia a cuore sicuramente anche ai Consiglieri di maggioranza, perché nel Pala Picci vanno, fanno attività fisica tanti nostri figli, tanti figli di forlimpopolesi, ed è un polo attrattivo importantissimo per la nostra città.

Il Pala Picci fa parte della storia della pallacanestro, della pallavolo di questo, di questo territorio. Il Pala Picci è un contenitore, che ormai sono diversi anni che ne sentiamo parlare. Però, ahimè, come ho sollevato in Consiglio, in Commissione scusatemi, ho sollevato in Commissione, è un bellissimo progetto, è un bellissimo progetto che, però, ancora nessuno di noi, forse voi l'avrete già visto, ma nessuno di noi l'ha ancora visto. E al di là di averlo visto, ha ancora avuto modo di poter

esprimere un parere su questo intervento. Perché si parlava di un intervento di 1.900.000 Euro, si è arrivati a circa 2.000.000, però ci viene comunicato che questo interventi di 2.000.000, che era efficientamento energetico grazie all'intervento della nostra Regione, non era stato previsto l'adeguamento a norma del campo da gioco. Una situazione del genere mi auguro che sia neanche da pensare in un Comune come Forlimpopoli, dove una squadra di pallacanestro, una squadra di pallacanestro sta facendo un ottimo campionato e potrebbe anche ambire a serie superiori che, sicuramente, nella fase attuale, l'unica (parola non comprensibile) che abbiamo, sicuramente non potrà giocare nella città artusiana. Capisco l'interessamento sull'ambiente verde, l'interessamento sulle fognature. Però, secondo me, nel DUP, che è qualche cos'altro, perché se il nostro e unico problema sarebbe quello, io ringrazierei tanto la nostra Sindaca e tutta la Giunta passata e presente di questi pochi mesi, perché avrete ottenuto dei risultati importantissimi. Ahimè, purtroppo, questo DUP è un bel libro dei sogni perché non andrà a compimento. C'è stato raccontato in maniera molto tranquilla e serena in commissione. Partirà, forse, il Pala Picci, anche se dalle informazioni, che abbiamo, corre, però vogliamo vedere, vogliamo esprimere. Non abbiamo nessun problema a dire siete stati bravi, però voglio esprimere, vogliamo vedere un documento vero, vogliamo vedere un progetto.

E l'intervento su Via Torricchia. Perché Via Torricchia, ormai, è un intervento che qualcuno del passato, il mio capogruppo mi ha detto che l'intervento su Via Torricchia, se non andiamo a creare realmente la situazione per non intervenire mai più, sarà una operazione ciclica. E all'interno di questo contesto qui, vi siete dimenticati che c'è l'edificio Via Saffi. Abbiamo l'edificio di Via Saffi, che è inserito in questo progetto. Sappiamo che è inserito perché qui devono essere inseriti i progetti per avviare anche il discorso dei bandi, perché se non sono inseriti all'interno di questo documento, non possiamo avviare i bandi. Però, quando si va a parlare, non solo in campagna elettorale, la campagna elettorale l'abbiamo fatta tutta, ahimè, fortunatamente è finita, è inutile fare una grandissima propaganda su questi progetti qui che siamo certi che non vanno a compimento immediato. Bisognerebbe avere un po' di trasparenza, uscire con una relazione e dire: siamo in grado di fare, A, B. tutte le altre lettere dell'alfabeto, che fanno un bel, potrebbero fare un bel romanzo, ma è un romanzo, credetemi, dei sogni.

La stessa pista da skate, bellissima, meravigliosa. La ciclabile, la ciclabile di Via De Gasperi. L'intervento sul cimitero. Ecco, sono tutti interventi questi che..la tribuna. La tribuna è stata anche, adesso non trovo il foglio, dopo lo ritroverò sicuramente, anche la Tribuna del Calcio è andata un attimo in apnea. Una cosa ho chiesto, ho chiesto in Commissione, che me la sono trovata nel verbale. Io in commissione ho chiesto, visto che del DUP ci sono 80 mila Euro, che abbiamo votato, avete votato a favore nell'ultimo, quando abbiamo fatto l'ultima manovra di Bilancio, 80 mila Euro per l'intervento di Via Saffi. E o..di Via Saffi sì, per l'adeguamento di Via Saffi. E in

quel contesto lì avevamo chiesto quali erano, da dove venivano, dove erano stati destinate queste altre risorse perché se non erro, erano 330 mila Euro e, vado a memoria ne erano rimaste 83.900. E nessuno in Commissione mi ha risposto, ero rimasto vago. Ahimè, questa mattina, quando ho sollecitato, quando ho sollecitato il verbale, mi trovo, mi trovo che il Sindaco ha dichiarato in quella commissione che ha utilizzato parte degli oneri previsti per Via Saffi per finanziare parte degli interventi di manutenzione degli edifici scolastici comunali, strade che erano urgenti, considerato che gli oneri sono una cifra finita, c'è scritto qua. "Sta comunque andando avanti anche l'affidamento del progetto per la realizzazione della strada". Io, questo, sicuramente me lo sono dimenticato. Ho un vizio però che la mia memoria mi tradisce e ho imparato a scrivere. Nei miei appunti, Sindaco, quello che lei ha dichiarato qui, in questo verbale, non me li sono scritti. Sicuramente, o faccio venia io, l'ha espresso e l'ha scritto, però io non li avevo ricevute queste informazioni. Far sì che ho fatto, ho chiesto dove erano stati inseriti, dove erano stati destinati non inseriti, questi, queste risorse. Ci sono stati 30 mila Euro sulla manutenzione straordinaria degli edifici scolastici. 59 mila Euro e 100 sulla manutenzione straordinaria degli edifici comunali vari. 29 mila Euro di integrazioni all'intervento di ripristino del campo da calcio di Via Colli. 20 mila Euro su integrazione della Loggia di Beccaria, anche questo è un bellissimo intervento, speriamo che dia un grandissimo lustro alla nostra città, ma anche qui dobbiamo capire cosa andremo a fare di questa Loggia Beccaria. Io non c'ero nella scorsa legislatura, ho partecipato a qualche progetto, a qualche incontro. Qualche altro collega ha partecipato. Non vorremmo, non vorremmo mai che facesse la fine che ha fatto, ahimè, purtroppo la nostra casa, Casa Artusi, che è il ristorante Casa Artusi, che è un attimo in empasse. Nel quale, però, all'interno di quelle risorse, che erano destinate sì per fare un intervento prioritario, con tutto il rispetto per le fognature, un intervento prioritario nella città di Forlimpopoli, che è la sistemazione, la messa in sicurezza della Via Saffi, che veramente questo è un biglietto da visita della nostra città, che noi tutti quotidianamente la attraversiamo.

Di quell'importo lì, ben 80 mila Euro sono state destinate sulla manutenzione straordinaria di Casa Artusi. 26 mila Euro per Piazza Trieste. 7 mila Euro per l'acquisto degli arredi, sicuramente importantissimi per il servizio dei settori demografici, e 40 mila Euro per l'integrazione di Piazza Pompilio. Perché anche Piazza Pompilio, quando è stato fatto un intervento, forse eravamo in campagna elettorale, qualche mal di pancia che l'aveva fatto venire. Infatti, un po' di Gaviscon l'ho dovuto prendere in quel periodo lì. Questo per dire cosa? Al di là di tutti i numeri, che si fa, sarebbe importante venire, fare una piccola relazione, e dire cosa si è in grado di fare, e, quando facciamo le domande di Via Saffi, che era nei primi punti del vostro progetto di Governo di questa città, ci troviamo che il progetto di Via Saffi abbiamo 80 mila Euro, avete destinato 80 mila Euro per fare, forse, lo studio di fattibilità. Forse. Se riusciamo a farlo.

Pertanto, non essendo inserito in questo progetto, adesso io i fogli me li ha nascosti Enrico, mi fa gli scherzi questa sera. Il discorso di Via Saffi quando questa Amministrazione sarà in grado di prendere una decisione importante? E noi non abbiamo nessun problema di confrontarci sui documenti e sugli atti e se è necessario poter dare anche un contributo come abbiamo fatto, e ringrazio l'Assessore Liverani per l'incontro che abbiamo fatto con la Consulta Ambiente per l'intervento, che viene fatto il 30. E ringrazio, e anch'io ringrazio tutti i partecipanti e ringrazio le associazioni. Però, ecco, non c'è nessun pensiero. Però, ecco, in questo contesto qui, questo è il momento nel quale bisogna fare le scelte importanti e responsabili per la nostra città. Io mi auguro, come ho chiesto, e sono fiducioso, voglio essere fiducioso ogni tanto, che il 9 dicembre, e mi affido al Presidente di questo Consiglio, verrà fatta una commissione dove si parlerà finalmente del Pala Picci. Dove vorrei anche chiedere in questo Piano le risorse per la rete ecologica del Parco Fluviale. Noi avevamo una rete ecologica del Parco Fluviale con un importo di 170.000 Euro. Da quello che si vede dagli atti, se ho ben capito, nel sono rimasti solo 70 mila.

Poi, ci sono dei punti importanti e l'alienazione di alcuni terreni, che è uno il Parco Urbano per un valore di circa 160 mila Euro e 256 mila Euro per l'alienazione di quel terreno importantissimo, che è il terreno della, per i vecchi, per l'ex Caserma dei Carabinieri, per i giovani di fronte al locale Sughero, che noi riteniamo che non sia una alienazione da fare perché in quel contesto lì abbiamo già, e lo vediamo molto spesso il giovedì, quel fustolo, quel terreno di pregio, di alto pregio, viene comunque utilizzato come parcheggio. Potrebbe essere questo, se questa Amministrazione avrà voglia di mettere la mano ad un Piano del Traffico Serio e Responsabile, potrebbe essere una grande, una grande valvola di sfogo.

Per quanto riguarda e ci troviamo il discorso di Piazza Trieste, anche qui avremmo piacere di vederla e per il discorso della pista ciclabile di Via de Gasperi, ricordo bene che l'Architetto Mazzotti aveva fatto un progetto sulla pista ciclabile, che prevedeva gran parte dello smantellamento di una marciapiede opposto al Bar Sughero, in concomitanza con la realizzazione di un parcheggio a bordo strada. Ecco, su questo, sarebbe importantissimo vedere realmente qual è il tipo di progetto che si intenderà portare avanti, se è ancora il progetto del passato, se si pensa anche, alle luce di quelli che sono gli interventi che possiamo fare o i contributi che possiamo dare, anche ampliare il parcheggio, il parcheggio del Bersagliere. La stessa, la rete ecologica, che era prevista, è quella del Melatello, è quella che doveva essere fatta con i 170 mila Euro. Noi stiamo ancora, stiamo ancora aspettando. Sono certo, sono sicuro che l'Assessore, l'Assessore Liverani, già attentissimo avrà già previsto tempistiche, tempistiche ed interventi e modalità e anche di questo avremo piacere di essere, di essere edotti.

Per quanto riguarda l'intervento, che c'è stato anche sulla stampa, in maniera un po' provocatoria, della vostra Amministrazione, in merito agli scavi, agli scavi de Le

Fornaci, sono certo che non è stata la nostra Sindaca a dire che noi abbiamo fatto, adesso non dico terrorismo, perché purtroppo qui non riesco a leggere io, perché che abbiamo strumentalizzato durante il periodo elettorale gli interventi e la campagna elettorale. Scusate, ma realmente non riesco a leggere perché la luce è pochissima. Io voglio, voglio rincuorare la nostra Sindaca che noi ci siamo solo permessi, per quanto riguarda gli scavi, di fare una segnalazione perché gli scavi in quel momento lì, erano nel mese di aprile-maggio, risultavano abbandonati.

Abbiamo fatto, ci siamo permessi, la prossima volta chiederemo, forse, contezza a chi di dovere, ci siamo permessi di segnalarlo in Regione con una interrogazione, ma non c'era da parte nostra nessuna volontà di poter, di creare delle situazioni di imbarazzo. Probabilmente, il giornalista ha scritto male, perché ogni tanto i giornalisti non sono mica sempre capaci a scrivere. Per cui, può avere dato delle sue situazioni. Per quanto riguarda il discorso degli scavi della Madonna, noi, l'intervento, che noi abbiamo fatto, era sicuramente per poter accendere il faro, il faro, Assessori, Sindaco e Vice Sindaco, era accendere il faro su questa situazione.

E, forse, i fatti ci hanno dato anche ragione perché sono arrivati dei finanziamenti nazionali, che prevedo che al Governo mi sembra che ci sia un Governo, che governa nella parte opposta rispetto a quella che è la tendenza della nostra Amministrazione. Pertanto, è un plauso che noi facciamo, vogliamo fare, sperando ed auspicando che tutta questa, questa compagine di amministratori metta già nel prossimo DUP, perché io sono curiosissimo di leggere il DUP, il vostro DUP non quello dei vostri colleghi del passato, sono certo che una delle prime voci, che questa Amministrazione metterà a Bilancio del prossimo DUP, sono i 780, 70-80 mila Euro, che serviranno per mettere in totale sicurezza questi scavi perché la città di Forlimpopoli se lo merita, perché il nostro grande Tobia Aldini ha lavorato per il nostro Museo, che dà sicuramente un grande lustro, un grande lustro alla città e ritengo che su questo intervento qui bisognare sì, partire dal qui per fare la nuova produzione, promozione non produzione, una nuova promozione del nostro territorio in ambito culturale. E, secondo me, questa, questo è un aspetto, è un aspetto importantissimo sul quale intervenire.

Per quanto riguarda altri interventi, ce ne sarebbero veramente tanti. Mi riservo, mi riservo di, se sono sollecitato dai colleghi, di poter prendere la parola ancora. Per il momento vi ringrazio.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zanoni. Ci sono altri interventi?

CONSIGLIERE FANTINI:

Presidente posso? Posso intervenire?

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Prego. Può parlare Consigliere.

CONSIGLIERE FANTINI:

Mi si è spento. Grazie Presidente. Grazie Consiglieri. Sì, riprendo anch'io un po' di spunti, non mi voglio sottrarre dalla discussione su questo tema, che è sicuramente molto importante per l'Amministrazione, ci mancherebbe altro, ne abbiamo parlato e, insomma, anche in Commissione l'abbiamo affrontato in maniera abbastanza, credo trasparente e siamo consapevoli che su questo, su questo punto si giocano, sul DUP si gioca, insomma, poi tutta la programmazione anche prossima. Ha detto bene il Consigliere Zanoni: partiamo da un DUP di precedente, no, stesura. E quindi siamo di fatto ad una modifica anche, se vogliamo, nel merito, abbastanza contenuta, come ci è stato raccontato per quanto riguarda le opere, che venivano citate, poi insomma possiamo anche ripercorrerle velocemente, che abbiamo affrontato sia in Commissione che qui in Consiglio. Quindi, diciamo, su questo DUP qui, sulle opere sopra i 150 mila Euro, come sappiamo, le modifiche sono state abbastanza contenute. E' vero che rispetto all'elenco di cui si diceva, delle sette opere programmate, quelle che effettivamente sono in procinto di essere realizzate, sono quelle legate al ripristino della strada comunale di Via Torricchia, che si è citata prima, che rappresenta uno dei tre interventi, gli altri non compaiono nel DUP perché, come c'è stato detto, sono sotto ai 150 mila Euro in cui c'è stato un incremento anche da parte delle risorse disponibili del Commissario Figliuolo, per quanto riguarda gli interventi di recupero a seguito degli eventi alluvionali dello scorso anno. E l'altro, citava bene il Consigliere Zanoni, è l'efficientamento energetico del Palazzetto dello Sport, Pala Picci, in cui è stato ricordato anche la variazione rispetto a quel 1.900.000 è aumentata in funzione del fatto che anche qui è stato conglobato quell'altro finanziamento, che era stato ottenuto sempre in funzione del ripristino di infiltrazioni dovute sempre al maltempo dei mesi passati. Su questo abbiamo già detto in commissione, che c'è ovviamente la disponibilità di portare la discussione sul progetto in Commissione, quindi insomma in maniera molto trasparente. E sulle altre, sulle altre voci sappiamo che il tema, ma questo lo sa, lo sapete bene anche voi, il tema del reperimento delle risorse è quello che è. Quindi, chiaramente, le programmazioni si fanno con le risorse disponibili e con quelle che possono essere gli elementi su cui ci si auspica di poter trovare delle risorse, delle risorse ulteriori esterne, cofinanziamenti esterni per quanto riguarda alcune voci. E' stato ricordato che alcune voci sono, se vogliamo in maniera strumentale, all'interno del piano di programmazione, perché avendole all'interno del piano di programmazione è possibile accedere ad eventuali contributi, che possono trovarsi lungo la strada, che non è detto, quindi, che si trovino, o, che si trovino, poi si vincano i bandi. Quindi, questo qui siamo assolutamente consapevoli. E' anche vero che se un bando non si vince, se c'è la perspicacia e la volontà di ritenere quell'opera importante, la si può riproporre, correggendo, tenendo conto

anche di quelle che possono essere le osservazioni, che vengono date in fase di valutazione del progetto.

Tant'è che uno degli elementi, di cui mi ricordo parlammo anche nel corso della variazione, no, di Bilancio di luglio, che è stato già discusso, era la seconda, perché ne era stata fatta anche qui una precedentemente dal precedente Consiglio a fine aprile, mi pare il 23 aprile, ma vado, vado a memoria. In quel caso lì l'elemento, tra virgolette, del bando e del progetto di Piazza Trieste e della riqualificazione delle aree Mercantini del centro storico, era già venuto fuori con una variazione che aveva tenuto conto in quella fase lì della quota di co-finanziamento, che il Comune doveva mettere, tra virgolette, sul piatto per poi poter accedere alla parte di finanziamento. Nel caso vincessimo, per fortuna in questo il bando è stato vinto e quindi la disponibilità e quindi la necessità, la opportunità di dover adeguare ulteriormente il Bilancio anche per tenere conto del fatto che nel prossimo anno l'operazione potrà andare in porto.

Quindi, è chiaro che, non è che, siamo consapevoli e d'accordo ne avevamo già discusso nel corso di quella seduta, e il tema di Via Saffi non è che, e l'ho ripetuto anche in commissione, siamo consapevoli, i numeri li leggiamo, sappiamo quanto c'è a bilancio. Questo non si traduce in un disinteresse, anche se, chiaramente, la lettura che la minoranza può dare, è ovviamente anche questo, ognuno ha il suo ruolo e ci mancherebbe altro. Da parte nostra c'è anche la volontà di ribadire che non c'è il disinteresse, ovviamente, siamo assolutamente consapevoli della necessità di fare un intervento di quel tipo, tant'è che l'abbiamo anche discusso e promosso in fase di campagna elettorale, quindi non ci sottraiamo a quelli che sono gli impegni, che ci siamo presi nei confronti della cittadinanza.

Anche loro avevo detto, e provo a ripeterlo qui, forse, cercando di essere più chiaro ed evidente, come è stato ricordato molte di queste voci, poi non è che sono effettive risorse che possiamo attualmente mettere sul Bilancio e che abbiamo disponibili cash per poter fare questi interventi. Quindi, c'è un discorso di programmazione finalizzata anche a quelli che possono essere le opportunità, previste e possibili, su cui possiamo contare.

La scelta di ridurre, a fronte di altre spese, che sono state elencate, mi ero fatto l'elenco anch'io, ma non voglio neanche ripetermi, poi chiaramente si può discutere sono scelte politiche, se spostato delle risorse da una parte e le metto da un'altra, ma la volontà di, la possibilità di riuscire a fare un intervento, no, con gli importi che erano preventivamente, precedentemente messi nel breve, non era oggettivamente fattibile, se mantenuto, e su questo insomma c'è l'impegno, la quota che può prevedere di far partire l'iter di riqualificazione di quella strada, che parte ovviamente da uno studio di fattibilità, da un progetto ecc, per poi andare a, compatibilmente con le risorse, con i tempi, a prevedere ad accompagnare questo progetto fino alla sua realizzazione. Quindi, da questo di punto di vista voglio garantire, assicurare che non c'è la volontà di abbandonare quel progetto, di

disinteressarci di quel progetto, ma c'è una ripianificazione dovuta a quelle che sono un po' le tempistiche ed altre emergenze, che sono insorte. Tant'è che, ricordava bene anche il Consigliere Zanoni, buona parte di quelle risorse, che sono state spostate, sono state utilizzate per intervenire straordinari su quelli che sono un po' il patrimonio dell'Amministrazione, edifici scolastici, edifici pubblici. Per cui, interventi che sono ritenuti necessari.

Poi, è chiaro che su questo ci può essere la discussione, ci può essere i punti di vista, ci mancherebbe, diversi. Però, insomma, l'iter è stato assolutamente questo. Quindi, è chiaro che stiamo parlando adesso di una variazione di DUP, di un DUP che viene, insomma, dalla precedente amministrazione. Avremo, e su questo credo che c'è da parte di tutti l'impegno ad impostare il lavoro per i prossimi anni, tra poco di un mese, insomma diciamo un mese, già credo più o meno ipotizzato il prossimo Consiglio Comunale per l'approvazione del Bilancio Previsionale prossimo, in cui, comunque, insomma andremo a dettagliare meglio quelle che sono le linee strategiche di questa Amministrazione, di questo gruppo di maggioranza, in funzione di quello che è stato anche fatto e raccontato in campagna elettorale, come impegno che ci vogliamo prendere sugli interventi, che riteniamo più strategici. Quindi, torno a ripetere, visto che comunque se n'è già parlato, insomma sul tema di Via Saffi c'è la massima disponibilità di noi, nostra, del gruppo di mantenere alta l'attenzione e continuiamo a ritenerlo, al di là che i numeri possono dare una lettura diversa, ovviamente un intervento strategico che è assolutamente da portare a compimento.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Fantini. C'è qualcun altro? Chiede la parola l'Assessore Poletti Aride. Gli viene concessa.

ASSESSORE POLETTI:

Grazie Presidente. Volevo fare un brevissimo intervento per motivare alcune delle scelte, che sono state molto bene elencate dal Consigliere Zanoni. Confesso la mia inesperienza, ma credo che sia molto evidente. Ma alcune cose le ho capite nell'opera di governo e nell'opera quotidiana di gestione dell'assessorato. Reperire le risorse da allocare alle opere è molto difficile. Molto difficile perché il Bilancio, che noi presentiamo e che aggiustiamo nei momenti che la legge ci permette di aggiustare, con gli aggiustamenti di Bilancio, ci pone di fronte a delle scelte. Sulla Via Saffi non c'è, ritengo, e poi credo che il Sindaco possa completare questo intervento, nessun disinteresse da parte di questa Giunta, di questa Amministrazione. Tutt'altro. Non è il biglietto da visita di Forlimpopoli. L'insieme degli edifici, l'insieme delle strade di Forlimpopoli, l'insieme degli edifici, il Palazzetto dello Sport, che lei Consigliere ha citato, è sicuramente un biglietto da visita. Come è un biglietto da visita Casa Artusi. Per cui, l'insieme delle opere, che costituiscono il nostro paese,

sono il biglietto da visita del paese. Via Saffi ha un problema, è una criticità, è sotto gli occhi di tutti. Ne abbiamo ampiamente discusso. E' stato sollecitato l'intervento dai cittadini, ma basta percorrerla. Ricordo che io abito in Via Torricchia io, risiedo in Via Torricchia. Ed è un problema che io vivo quattro volte al giorno almeno, quando vado e torno da casa mia.

L'intervento di Via Saffi, nel precedente Bilancio, teneva bloccate delle risorse. Teneva bloccate delle risorse, che sono state destinate al completamento di opere. Al completamento di opere e ha visto, Consigliere Zanoni, mi perdoni se me la prendo con lei, ma è lei che è intervento, è solamente per interloquire, abbiamo completato, abbiamo cercato di mettere, di allocare quel denaro, che era disponibile dal nostro Bilancio, per completare delle opere. Completare delle opere che, in corso di attuazione, hanno subito degli aggiustamenti, necessari per ottenere qualche cosa di efficiente, di efficace per la nostra popolazione, oppure le tariffe, oppure i materiali sono aumentati. In un precedente Consiglio Comunale, lei, Consigliere Zanoni, mi ha chiesto alcune informazioni a proposito del Circolo Tennis, e il Circolo Tennis è stata una di quelle opere, che stiamo cercando di completare, che completeremo a breve, che ha ritenuto, c'è stata necessità di mettere alcuni denari non, e li abbiamo reperiti da dove si poteva reperire.

Su Via Saffi penso di poter affermare che siamo sicuramente impegnati e siamo sicuramente sensibili a questo problema. Gli 80 mila Euro che sono a Bilancio serviranno, appunto, per progettare e definire un intervento mirato con delle risorse che avremo, spero presto, anche grazie alle risorse, che il nostro Governo allocherà a favore delle amministrazioni comunali, per completare questa opera e rimettere in sicurezza tutte le strade, non solo Via Saffi.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore. C'è qualcun altro che chiede la parola? Va bene, okay, viene concesso la facoltà di parlare. Consigliere Montalti può parlare.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Allora, la premessa è che io ho massima stima per i numeri del Dottor Mami, per il lavoro della nuova Revisore, Dottoressa Annarita Balzani. Io credo, però, che noi come gruppo "La nostra città" avendo da sempre, da quando siamo scesi nel cosiddetto agone politico, messo al primo posto la trasparenza. Trasparenza vuol dire, e concordo con l'ottimo intervento di Zanoni, ma anche con quello in risposta, tra virgolette di Fantini, che la città sappia. Quindi, a me di tutti i numeri di Mami, del Revisore, interessano non dico poco, però a me interessa che venga data notizia. Poi, assolutamente, voi avete vinto legittimamente le elezioni, voi governate, però voi fate le scelte, dite quali scelte fate.

Via Saffi, io, Sindaco, ero presente perché ero il suo competitor, in campagna elettorale voi avete detto che era una priorità. Si sta dimostrando che non è così,

ditelo alla città. Punto. Legittimo farlo. Ottime le giustificazioni, virgolette, dell'Assessore Poletti, che la signora Maria ha Selbagnone sappia che se viene a Forlimpopoli e va in Via Saffi avrà delle difficoltà perché si sono scelte altre priorità. Benissimo.

Da tutta la documentazione, che ringrazio gli uffici, ringrazio il Presidente Evangelisti, arriva puntuale, questo non si evince perché bisogna andare lì a grattare, a guardare se non sei iscritto all'Ordine dei Commercialisti, e non mi va di farlo perché aborro i numeri, si fa fatica a desumere, parliamoci chiaramente e diciamo: abbiamo questo, facciamo questo. Tutto qui. Voglio anche dire al Consigliere Ruggero Gualtieri, di cui ho apprezzato l'intervento, che quelle sono tematiche che a me, ma anche al nostro gruppo, stanno assolutamente a cuore. Forse, c'è stato un rifiuto: le fogne nere sono in capo ad ERA. Quindi, il Comune di Forlimpopoli sulle nere non ha manutenzioni da fare. Il Comune di Forlimpopoli, a meno che non si tratti di suoi fabbricati o di suoi immobili di proprietà, poi, probabilmente Forlimpopoli è un comune da questo punto di vista qui virtuosissimo, perché ha un sistema di fognature separato, separate vuol dire che le bianche, quindi le fogne bianche meteoriche dovute alle precipitazioni, sono separate da quelle che, invece, convogliano le acque nere al depuratore.

Quindi, bene gli interventi. Bene gli interventi sul verde, assolutamente. Noi siamo qui per collaborare, ma siamo qui anche per capire, per capire cosa fate e per valutarlo. Tutto qui. Quindi, il nostro è un atteggiamento, diciamo così, di, e in questo è verissimo quello che ha detto Fantini in Commissione, lo stiamo facendo nella maniera più giusta. Però, nessuna, diciamo così, volontà di contrapporsi a prescindere, però le cose, le responsabilità bisogna che ve le prendiate, perché, inizialmente, dal Sindaco, in commissione, era stato detto: no, non ci sono situazioni. Cioè il fatto che non si ricada per tutta una serie di voti all'interno del DUP, perché sono tutta una serie, diciamo così, di spese inferiori ai 150, non vuol dire che non siano significative.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Anzi.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Anzi. Quindi, questo è un pochino il quadro che ci interessava. Faccio una sottolineatura di Via Torricchia. Via Torricchia, Aride, si sa: se lì non si coinvolge il Consorzio, siamo sempre lì. Cioè ci sono dei fossi, che hanno una fisiologia di criticità. E' inutile che andiamo ad intervenire su quel genere di strade, di continuo, perché ci ritorneremo tra un quarto d'ora: la San Paolo e quant'altro.

Così. Quindi, lì bisogna lavorare di sistema e parlare con il Consorzio, che è un ente ricchissimo, che di mestiere dovrebbe fare questo. Andiamoli a chiamare, andiamoli a coinvolgere. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Montalti. Qualcun altro chiede la parola?

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Posso fare una replica? Un intervento veloce.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Va bene, Consigliere Zanoni, visto che trattiamo due punti collegati. Sì, esatto, può.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Poletti per l'intervento, che ha fatto. Lo voglio ringraziare perché, per la sua attenzione che sta dando al suo lavoro. Eravamo lunedì mattina insieme in Via Paganello a fare un sopralluogo, perché eravamo stati, siamo stati sollecitati dai cittadini per vedere anche il manto stradale e le problematiche. Quel manto stradale, che abbiamo visto in Via Paganello, in alcune porzioni, che è ammalorato, se andiamo insieme, io e lei, Assessore, domani mattina presto su Via Saffi, le situazioni noi le abbiamo su Via Saffi. Pertanto, io accetto tutto quello che mi avete, mi avete raccontato. Ricordiamo, per onestà intellettuale e politica, che Via Saffi è stata fatta 15 anni fa, ed io ero qui. E' stata fatta in una situazione con un prodotto che non era, con un materiale che non era idoneo. E' stata utilizzata Via Saffi in una maniera altamente non idonea. Era necessario, non mi voglio ripetere, e concluderò entro trenta secondi, bisognava fare un traffico limitato e ancor di più non è stata fatta assolutamente manutenzione.

Pertanto, ritengo che Via Saffi per noi e per tanti cittadini, che se giovedì mattina andiamo a fare un banchetto in piazza insieme e chiediamo cosa ne pensano i nostri anziani, i nostri concittadini, di Via Saffi è un problema secondo me del 50-60% dei cittadini forlimpopolesi. Con tutto il bene, con gli interventi che avete fatto. L'intervento di Casa Artusi, 80 mila Euro, mi permetta Assessore che è stata una scelta politica, e lì andremo a parlare, e non vedo l'ora di parlare su Casa Artusi. Casa Artusi è un tema importante, fondamentale e non rappresenta, purtroppo, ahimè, nella situazione attuale una priorità per la città. La stiamo subendo Casa Artusi. Invece Casa Artusi doveva essere quella volta là il volano. Per cui, prendiamo atto delle sue parole, la ringrazio ancora per la stima che ho nei suoi confronti e per la sua preparazione, però attenzione, ripeto, c'è stata una responsabilità politica su Via Saffi, con una responsabilità che ha un nome e cognome, e a questa di non voler intervenire su Via Saffi è un'altra volontà politica. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zanoni. C'è qualche altro intervento?

SINDACO GARAVINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Io.

CONSIGLIERE MONTALTI:
Se non c'è niente, io faccio la dichiarazione di voto.

SINDACO GARAVINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Eh, un attimo.

CONSIGLIERE MONTALTI:
Prego, Sindaco.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Un attimo solo, che lasciamo la parola al Sindaco Milena Garavini.

SINDACO GARAVINI:
Sì, sarò, cercherò di essere breve. Anche perché il Consigliere Capogruppo di maggioranza, Fantini, e l'Assessore Poletti, hanno già detto diverse cose. Volevo ricordare solo due cose: allora, la prima cosa è che noi parliamo di un DUP, Documento Unico di Programmazione e, come tale, va preso. Cioè è il documento dove l'Amministrazione deve inserire i suoi programmi, i suoi progetti, che deve realizzare, ed è la condizione, quindi la base, preliminare, al fatto che poi possano essere realizzati. Se non sono inseriti nel DUP, se l'Amministrazione non li descrive, non li prevede, non li inserisce, è chiaro che non ci tiene. Quindi, questo è quello che noi abbiamo fatto: inserire quelli che sono, come dire, le cose che noi riteniamo prioritarie all'interno di questo che è un Documento Unico di Programmazione previsto dalla legge.

Come ho, avevo cercato di illustrare, insomma, forse non sono stata abbastanza chiara, nella Commissione Consiliare, la stragrande maggioranza degli interventi, sono interventi che sono stati presentati su dei bandi regionali o nazionali. Mi riferisco, nello specifico, alla pista ciclabile De Gasperi, mi riferisco alla palestra delle scienze umane, va beh il ripristino della strada comunale di Via Torricchia abbiamo detto a cosa si riferisce, e persino la riqualificazione dell'edificio scolastico di Via Saffi era stato presentato ad un bando del PNRR.

Quindi, in realtà, l'Amministrazione, a mio avviso, ha dato, anche se, giustamente come veniva ricordato, questo è un documento che inizialmente viene dall'Amministrazione precedente, credo che abbia dato prova più che mai che quello che ha previsto è quello che voleva realizzare perché ha cercato in tutti i modi di andarsi a cercare le risorse con cui finanziare queste opere. Perché immagino, soprattutto chi è stato in amministrazione negli anni precedenti, o chi ci ha lavorato, o chi è stato lì dentro come Consigliere Comunale, sappia bene che le

amministrazioni, le risorse dell'Amministrazione Comunale di Forlimpopoli sono risorse ovviamente limitate. E che se si vogliono fare delle opere, in modo particolare degli investimenti, la stragrande maggioranza dei soldi bisogna andarseli a cercare al di fuori, quindi dalla Regione, dallo Stato, dall'Europa. Cioè tutte le, o anche dai privati eventualmente, insomma. Tutte le strade, ovviamente, vanno battute. Ma per battere queste strade e per arrivare alla meta, la condizione preliminare è che siano inserite in un documento di programmazione. Quindi, questo non è il libro dei sogni, è la base principale, concreta, stabilita dalla legge in cui l'Amministrazione dichiara i suoi programmi e cerca di realizzarli. Questa è la prima cosa, che volevo precisare.

La seconda cosa, che volevo precisare, è questa: allora, è stato detto, sono state, è stato richiamato il Pala Picci. Allora, il Pala Picci anch'esso è stato presentato ad un bando della Regione. E' stato, questo, per fortuna, è stato finanziato, tra l'altro con un finanziamento cospicuo, un intervento cospicuo e abbiamo già detto che c'è tutta l'intenzione di, ovviamente di condividere il progetto di fattibilità, che va comunque rivisto, essendo comunque che c'è un progetto di fattibilità, perché se è stato presentato un bando, un progetto di fattibilità era necessario. E sottolineo: questo progetto finanziato sta andando avanti. Quindi, non è che lì fermo al palo, sta andando avanti.

Che poi ci sia o non ci sia l'ampliamento del campo, sono d'accordo è stata una sorpresa, diciamo così, nel senso che anche l'Amministrazione aveva dato indicazioni e poi, probabilmente, i tecnici non sono riusciti ad interpretare correttamente queste indicazioni.

L'ultima cosa, che volevo dire, riguarda invece..allora, non l'ultima. La tengo per ultima, ma non l'ultima. Per quanto riguarda gli scavi, la scoperta archeologica, che è stata fatta in Via della Madonna, beh, noi ne siamo molto felici. E' per noi fonte veramente di grande soddisfazione. E' anche fonte di grande soddisfazione il fatto che la Sovrintendenza, abbia scelto questa scoperta, come sito per candidare, che ha candidato essa stessa ad un bando del Ministero, che è stato finanziato e quindi ha scelto tra tutte le iniziative, insomma, archeologiche, che aveva sul territorio regionale, questa. E questo penso che debba essere, insomma, fonte di soddisfazione per tutta la cittadinanza. Sappiamo, ne siamo consapevoli che questo comporta un impegno anche dell'Amministrazione Comunale nel farsi carico successivamente di quelle che possono essere, ovviamente, anche delle opere da svolgere per poter, difendere e anche valorizzare questo sito e cercheremo di affrontare al meglio questa responsabilità, a cui non ci vogliamo sottrarre.

Quindi, nessuna polemica, ma la soddisfazione era già, secondo noi, mostrare. Tra l'altro, l'iniziativa di voler aprire al pubblico è stata una iniziativa non nostra, ma della Sovrintendenza a cui noi, ovviamente, abbiamo corrisposto con grande entusiasmo. E questo, però, penso sia una testimonianza dell'importanza di questa scoperta.

L'ultima cosa, che volevo dire, riguarda allora Via Saffi e l'utilizzo dei soldi, cioè degli oneri che, inizialmente, erano previsti per finanziare quest'opera. Allora, intanto anch'io, come ha detto già, come hanno già detto il Consigliere Capogruppo Fantini e l'Assessore Poletti, vi voglio tranquillizzare: assolutamente in Via Saffi è assolutamente nei nostri pensieri. Non ci siamo minimamente dimenticati. Non vogliamo che passi in secondo piano. Abbiamo detto già che stiamo procedendo all'affidamento di un incarico per il progetto esecutivo, che è ovviamente il primo passo per potere poi realizzare l'opera. A questo proposito voglio sottolineare questa cosa: se abbiamo, diciamo così, utilizzato delle risorse per finanziare altro, è semplicemente per il motivo che siamo stati, direi che era necessario farli. Era necessario fare così. Perché era necessario fare così? Era necessario fare così perché nella stragrande maggioranza dei casi abbiamo dovuto affrontare delle opere di progetti, che, tra l'altro, vengono da lontano, da molto lontano. Diceva giustamente l'Assessore Poletti uno per tutto il Circolo Tennis, dove abbiamo investito molte di quelle risorse, che dovevano finanziare Via Saffi, che o per sfortuna, o perché alcune cose non erano state, forse, considerate nella maniera corretta, in realtà ha, quell'opera lì, necessitato ben più risorse di quelle che erano state programmate inizialmente. Un'altra delle situazioni a cui abbiamo dovuto corrispondere con maggiori risorse, è stato l'intervento, che abbiamo fatto all'edificio comunale de La Rocca, nello specifico per l'area che ospita attualmente l'anagrafe. Così come il teatro, così come le scuole. E per quanto riguarda le scuole penso che nessuno possa dire se ci sono delle problematiche che non si possa o non si debba intervenire. Quindi, è ovviamente una necessità. E, per quanto riguarda il resto, sottolineo, forse, cercheremo, ci impegnamo, è una impegno di questa Amministrazione nel fare maggiore attenzione, nell'affrontare con maggiore scrupolosità la progettazione tecnica, che sia il possibile corrispondente alle risorse, per evitare che ci siano poi sorprese, purtroppo, come ci è capitato spesso e volentieri in passato, in corso d'opera.

Pertanto, confidiamo che questi inciampi non ci siano più e sottolineiamo, confermiamo, che abbiamo tutte le intenzioni di mantenere Via Saffi in cima ai nostri pensieri. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie signor Sindaco. Passo la parola al Consigliere Montalti..

CONSIGLIERE MONTALTI:

Sì, faccio una velocissima..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

..per una..

CONSIGLIERE MONTALTI:

Chiedo scusa. Faccio una velocissima dichiarazione di voto. Parto dagli inciampi. Come definirli? Di cattivo gusto? Fare dei riferimenti al passato? Avevamo Assessori tecnici, liberi professionisti, gente perbene, non so. Non mi è sembrato una gran sottolineatura, Sindaco.

SINDACO GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Non c'è niente di personale.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Sto parlando io, gentilmente.

SINDACO GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile)..situazione.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Sto parlando io, gentilmente, Presidente. A proposito di storture, che sono successe, e che mi portano a dire al collega Fantini, di cui apprezzo molto il metodo, che sono molto preoccupato sul nuovo DUP, che arriverà. Perché il nuovo DUP, consta di un Piano Triennale dei Lavori Pubblici. Peccato che a Forlimpopoli è successo una magia: è successa che la rigenerazione urbana, che è al centro di tutto quello che è finanziamento, bando e tutte queste storie qui che ho sentito da un'ora e mezzo, e, forse, abbiamo anche tediato parecchi di noi, è volata via dai lavori pubblici. E' finita l'urbanistica. Siamo l'unico Comune, dove è successo questo. E vuoi vedere che questi inciampi, queste storture, forse sono dovute a questa iperbole che qualcuno si è inventato? Uno.

Due. Quel DUP, quel Piano Triennale dei lavori pubblici lo dovrà redigere una persona che mai, mai, io ho un ottimo giudizio della professionista e della persona, peccato che lei non abbia mai fatto in vita sua lavori pubblici. Mai fatto in vita sua lavori pubblici. Anche il documento, che ci è stato mandato, è firmato da un ingegnere che mai in vita sua si è occupato di lavori pubblici. E si parla di Piano Triennale dei Lavori Pubblici. Questo bisogna che lo sappiamo tutti ragazzi, eh. Questa è una cosa che non va bene. Non si può in un territorio, come il nostro, in un Comune come il nostro, avere dei buchi in dei ruoli cardine. Fare delle scelte ad personam, come sono state fatte andando a creare delle difficoltà agli uffici, agli assessori, a chi deve operare, a chi deve andare a fare. Perché, adesso, questo DUP che firmerà l'ottima Maria Ilaria Zoffoli, non ne ha mai visti lei di triennali dei lavori pubblici. Lo farà nella migliore, ripeto, io le sono amico, quel po' di lavori pubblici che ha fatto li ha fatti quando ha fatto da noi, dopo che si era laureata, nel mio ufficio praticantato. Quindi, le voglio anche bene personalmente. Ma non se n'è mai occupata. Li vogliamo sistemare questi buchi? Stiamo parlando di situazioni, Fantini,

che coinvolgono il futuro del paese e della città. Queste cose bisogna sottolinearle, non bisogna far finta che non esistono perché sono quelle che portano a sottrarre le risorse da Via Saffi. Perché quando noi c'erano quaranta gradi e parlavamo di competenza, ci riferivamo a queste cose qui, eh. Cioè quando in campagna elettorale dicevamo bisogna essere competenti, non è che noi siamo più bravi, più belli e più buoni, assolutamente. Però, le cose facciamole fare a chi le può fare o le sa fare. Per curriculum, per incarico, per titolo di studio anche, questo è. Quindi, io preannuncio il nostro voto contrario. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Grazie Consigliere Montalti.

VOCE NON IDENTIFICATA:
Posso?

CONSIGLIERE FANTINI:
Presidente. Presidente, anch'io farò..

VOCE NON IDENTIFICATA:
Mi è concesso?

CONSIGLIERE FANTINI:
..la dichiarazione di voto. Chiaramente, sono d'accordo che la programmazione, quello che interessa i cittadini non sono i numeri di un Bilancio, che sia Previsionale o Consuntivo, che sono di difficile lettura e quindi capisco e condivido anche la necessità di essere un po' più facili, no, nel raccontare un po' quelli che sono gli interessi e le cose. Poi, è evidente che noi come maggioranza quei numeri, dal momento che noi, e qui faccio la dichiarazione di voto, voteremo favorevolmente, dobbiamo guardarli un po' meglio. Cioè è più facile, insomma, soprassedere o considerarli meno importanti. Anche perché fanno parte di quelli che comunque sono i processi amministrativi per quanto anche meno piacevoli e meno, sicuramente, allettanti rispetto a quelli che sono poi la programmazione e le opportunità di sviluppo del territorio.

Siamo consapevoli. Siamo consapevoli, l'ultimo punto, che veniva citato dal Consigliere Montalti relativo, no, più ad una questione non tanto di Bilancio ecc, ma di personale, intanto parliamo in maniera, anche se vogliamo essere trasparenti, in maniera trasparente, sappiamo che sono questioni che devono essere affrontate. E, anche queste, come tutte le cose, si stanno cercando di affrontare. Quindi, non credo che non ci sia da parte né dell'Amministrazione né del Gruppo di maggioranza la consapevolezza anche delle criticità, delle cose che, ahimè, vanno affrontate e che cercheremo di affrontarle mettendoci il massimo impegno e cercando di ottenere i

risultati migliori. Per quanto riguarda il discorso, si è parlato molto di libro dei sogni e di, no, di trasparenza. Secondo me, insomma, ha detto bene anche la Sindaca, cioè il DUP non è libro dei sogni. Cioè uno potrebbe dire: se in campagna elettorale noi proponiamo delle cose, e poi uno va a vedere il DUP e non le trova, trova tutt'altro, allora posso dire: va beh, avete raccontato qualcosa, ma poi cosa fate? Qual è, cioè quello è il primo tassello per poter muoversi e portarsi a casa quelle risorse, che ci serviranno, che servirebbero alla comunità per portare a casa quelle opere, è bene che ci siano. Poi, si potrà dire si è più bravi, si è meno bravi a vincere, a trovare le risorse le risorse, si è più fortunati, meno fortunati e quello, insomma, chiaramente dipenderà e saremo valutati rispetto a quello. Però, insomma, quello è il primo passaggio per poter, lo sappiamo bene, muoverci in questa direzione. Sono regole che, insomma, dobbiamo, ahimè, conoscere, capire che, insomma, le risorse sono sempre meno e se non siamo in grado di poterle andare a reperire e a cercare laddove possono esserci, facciamo, faremo fatica a, no, a fare interventi importanti. Ma lo si diceva l'intervento di Ruggero è stato, io l'ho apprezzato molto anche perché adesso noi ci concentriamo molto sulla questione, ma, è evidente, delle opere, no, degli investimenti perché sono quelle che, ovviamente, risaltano di più, hanno più impatto ecc. Però, c'è anche tutto un tema, secondo me, anche questo non trascurabile di spese correnti, di ordinario, che comunque fa meno scalpore, no? Fa meno titolo sui giornali, ma è altrettanto importante perché poi, insomma, anche nella vita dei cittadini ci si impatta anche su questo. Le manutenzioni, ahimè, sono un tema fondamentale, ma lo sappiamo, lo sa ognuno di noi con la propria abitazione, con la propria auto. Insomma, le manutenzioni, e le manutenzioni hanno un costo e anche su questo è importante. Per cui, secondo me, il messaggio che abbiamo ricevuto, cercato di voler dare anche con questi interventi, soprattutto con quello di Ruggero, che si è concentrato più sulla parte più di gestione corrente della spesa, e di avere avuto la possibilità di recuperare qualcosa dall'avanzo, per poter aumentare. E' poca cosa? E' con quello che si può fare, non è che ci sono soldi nascosti o nel cassetto. Qualcosa che sappiamo bene che non è ancora sufficiente, non è che pensiamo che con questo, sia sul verde, la manutenzione delle strade abbiamo fatto. Anche perché poi è vero la manutenzioni non possono, per quanto tali non possono essere una tantum. Le manutenzioni, se non vengono programmate, lasciano il tempo che trovano. E per programmarle e per dare continuità, occorre avere delle risorse, anche in questo campo, che possono essere impiegate in maniera importante. Noi abbiamo sempre detto, e su questo lo ribadiamo, è una nostra, anche questo un elemento importante, che abbiamo spinto in campagna elettorale, che è quello dei servizi. Ne abbiamo discusso anche, insomma, in qualche tema, quando si parlava anche del debito fuori Bilancio di APS ecc. Insomma, secondo noi, il servizi che il Comune di Forlimpopoli dà, offre ai propri cittadini, sono anche questi un elemento di pregio per la comunità. E anche su

questo, insomma, vogliamo continuare a dare i servizi che la cittadinanza si è abituata negli anni anche passati, quindi insomma..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Consigliere Fantini, arriviamo alla..(parola non comprensibile).

CONSIGLIERE FANTINI:

E' vero. E quindi continuare su questo e sappiamo bene che sono tutti aspetti importanti, insomma, del Bilancio che vogliamo tenere in considerazione. Per cui, insomma, come gruppo, capogruppo del gruppo di maggioranza esprimo voto favorevole ad entrambi i punti.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Lasciamo un breve intervento all'Assessore Poletti.

ASSESSORE POLETTI:

Presidente, la ringrazio moltissimo di concedermi la parola dopo che sono state espresse le dichiarazioni di voto. Lei, Consigliere Montalti, ha fatto una cosa sgradevole, mi permetta. Ha fatto un nome e un cognome di una persona generosa, competente, che si è messa al servizio di questa Amministrazione. E, personalmente, la ritengo gravissima. Oltretutto è un ingegnere e le lauree mi sembra che non si comprino. Tutti i giorni, con grande abnegazione e con grande generosità, ci si mette al lavoro in questo Comune per cercare di portare a casa le opere, che sono da, al servizio del cittadino, non certo al servizio del privato. Per cui, se mi permette, volevo sottolineare questa cosa. E' sgradevolissimo quello che ha fatto. Io, tutti i giorni, sono gomito a gomito con l'Ingegnere Maria Ilaria Zoffoli. Ed è una persona competente e capace, che quando non riesce a capire una cosa, la studia. Io sono incapace. Sono perito agrario, che sta facendo l'Assessore ai Lavori Pubblici. Non ho nessuna competenza, come lei, che è un geometra, di questa materia. Con grande umiltà mi metto al servizio, cerco di studiare e faccio il possibile per portare a casa una soluzione di un problema a favore di questo paese e di questi cittadini. Non ci sono libri dei sogni. Non esistono i libri dei sogni. Esistono dei documenti. No, siccome è saltato fuori già due tre volte dai vostri interventi, che ci sono dei libri dei sogni, il suo vicino di casa, il Consigliere Zanoni, ha detto che ci sono dei libri dei sogni, non esistono libri dei sogni. Il Sindaco ha detto molto chiaramente che ci sono dei documenti che la legge ci impone di avere e di scrivere. Quindi, la legge ci impone, non è un libro dei sogni. E' un libro dove ci sono scritte, è un documento di sette pagine, dove ci sono scritte alcune cose. E bontà sua, se lo deve firmare l'Ingegnere Ilaria Zoffoli, lo firma l'Ingegnere Ilaria Zoffoli, ma non lo firma a scatola chiusa. Ha controllato e verificato riga per riga. Glielo posso testimoniare. Lo abbiamo fatto assieme.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Poletti.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Mi scusi.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Se non ci sono altri interventi..

CONSIGLIERE MONTALTI:

Scusi, vorrei solo precisare.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ah, scusi, sì, una breve, brevissima perché..

CONSIGLIERE MONTALTI:

Rispetto la sua opinione, ma le do una notizia: questa commissione, questo Consiglio è registrato. Quindi, lei si è andrà a sentire la registrazione e vedrà che non c'è nulla di sgradevole, perché il primo ad avere parlato bene di Maria Ilaria Zoffoli sono stato io. Basta sentire la registrazione. Se poi lei, sono stato io a rilevare che c'è stato di sgradevole l'intervento del Sindaco, che ha parlato di inciampi di chi l'ha preceduta prima di lei o di chi aveva delle responsabilità prima di questa Amministrazione. Basta solo ascoltare la registrazione, eh. Si fa molto presto. E vedrà che mi telefonerà per scusarsi. E io sono onerato di essere un geometra di campagna. Quindi, non mi offende a darmi del geometra. Ha capito? Quindi, se lei ritiene che io sono stato sgradevole, accetto. Vedrà che lei mi telefonerà per scusarsi. Perché qui ci sono le registrazioni e io non ho offeso nessuno. Nessuno. E siccome, poi le do una notizia, le do una notizia: Ilaria Zoffoli è obbligata come responsabile del Sesto Settore, in vacanza del responsabile del Quinto Settore, di assumere quegli impegni. Quindi, non si è messa a disposizione, lo può chiedere alla Dottoressa Maria Cristina Leone, che è Segretaria Comunale, è obbligata. Questa è una precisazione. E io non sono stato sgradevole, ma accetto la sua opinione, ma ci sarà un verbale con registrazione, che lo testimonierà.

ASSESSORE POLETTI:

La ringrazio per le notizie che mi ha appena dato.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie. Sì. Concludiamo. Perché questi continui rimandi poi non fanno bene alla discussione sugli argomenti, che sono in discussione. E per questo passiamo alla

votazione perché sono complesse, ne dobbiamo fare quattro. E partendo dalla votazione, che richiama la variazione..

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Presidente, avevo alzato..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Pronto?

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Presidente, avevo alzato la mano.

VOCI FUORI MICROFONO.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ah, va bene. D'accordo. Non ho visto perché le immagini sono un po'.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

Bisogna dire, chi è da casa, parli.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ecco, magari, chi è da casa, se vuole intervenire, lo fa a voce perché facciamo fatica anche.

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Okay.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie. E' concessa la parola.

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Posso? Okay, grazie mille, Presidente. Intanto, voglio ringraziare tutti gli interventi dei colleghi Consiglieri, dell'Assessore Poletti, perché mi hanno dato appunto modo di avere più (parola non comprensibile) la situazione, in quanto personalmente non è stato possibile essere presente alla prima commissione e neanche alla riunione di maggioranza, che, appunto, si è riunita solamente ieri sera su questo tema, e di cui non ho ricevuto il resoconto. Parlo in questo momento perché, appunto, siccome ritengo di non avere gli elementi necessari per votare con cognizione di causa, insomma, e il mio voto sarà, invece, quello di astensione. Volevo comunicare questo.

VOCE NON IDENTIFICATA:
(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

BREVE INTERRUZIONE.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Verbalizziamo, allora, questa dichiarazione di astensione in quanto non, il Consigliere Olivucci si ritiene non informata per poter giudicare in questa maniera.

SINDACO GARAVINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Non ha potuto partecipare in commissione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Sì, sì, esatto. Sì, sì.

SINDACO GARAVINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Questo si intende, non aveva (parola non comprensibile).

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Okay, sì. Non, i motivi non stiamo a sindacare. Se non è riuscita a partecipare alla commissione andiamo avanti con le dichiarazioni di voto.

Allora, per quel che riguarda allora il Punto n. 4, cioè la variazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, ai sensi dell'articolo 170 del D.lgs 267/2000.
Poniamo la delibera di approvazione di questa variazione al voto palese.

VOTAZIONE PUNTO N. 4.

Favorevoli? Quindi, sono 11.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:
(VOCE FUORI MICROFONO) Sono 11.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
11.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:
(VOCE FUORI MICROFONO) La Olivucci si asterrà.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì. Passiamo alla dichiarazione di voto, astensione?

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Io, Sabrina Olivucci.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Olivucci, la Consigliera Olivucci si astiene.

Contrari? 5.

Allora, la variazione del DUP viene approvata con questo risultato dei voti: 11 favorevoli, 1 astenuto e 5 contrari.

VOTAZIONE I.E. PUNTO N. 4.

Passiamo, allora, subito immediatamente alla dichiarazione di immediata eseguibilità di questa delibera.

Favorevoli?

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO) I favorevoli sono 16.

SINDACO GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Comunque, prima o poi ci sarà..(parola non comprensibile).

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Quindi, 16.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

16 favorevoli.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

16 favorevoli.

Astenuti?

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Astenuti sempre..

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO) Non la sentiamo la Consigliera Olivucci.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Non sentiamo la voce.

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Favorevole. L'avevo detto prima, sì. Scusate.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ah, favorevole? Quindi..

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

Voto unanime.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

..voto unanime per la immediata eseguibilità.

Passiamo al Punto n. 5 per l'approvazione della variazione di Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026 adottata ai sensi dell'articolo 175, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267 del 2000.

VOTAZIONE PUNTO N. 5.

Poniamo in votazione la variazione di Bilancio con tutti i suoi allegati, che sono stati prodotti ai Consiglieri.

Favorevoli? Quindi, 11 favorevoli.

Olivucci, Consigliere Olivucci, astenuti?

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Astenuta.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

La Consigliera si astiene.

Contrari? 5.

Quindi, questa delibera viene approvata con la votazione seguente: favorevoli 11, astenuti 1, contrari 5.

VOTAZIONE I.E. PUNTO N. 5.

Passiamo, anche in questo caso alla votazione per la immediata eseguibilità.

Favorevoli?

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Favorevole.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:
(VOCE FUORI MICROFONO) Voto unanime.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

17. Voto unanime. Viene proclamato immediatamente eseguibile la presente delibera, che è stata approvata.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Avanti, al Punto n. 6, che porta all'ordine del giorno:

PUNTO N. 6 ALEA AMBIENTE – CONVENZIONE AVENTE AD OGGETTO PROCEDURE DI RECUPERO DELL'EVASIONE DELLA TARIFFA RIFIUTI (TARIC).

Questa prevede la firma di una nuova convenzione, che è stata predisposta dagli uffici, che andremo ad approvare. Passo la parola al Sindaco per una breve introduzione.

SINDACO GARAVINI:

No.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

O direttamente..

SINDACO GARAVINI:

Assessore Liverani.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ah, al Consigliere Liverani per..

SINDACO GARAVINI:

All'Assessore Liverani.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Assessore scusi, scusi. Ti avevamo degradato.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Assessore.

ASSESSORE LIVERANI:

Dopo dieci anni lasciatemelo godere un attimo.

ASSESSORE POLETTI:

Presidente, Presidente chiedo scusa, ho bisogno di assentarmi un attimo.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Si assenta un attimo, si assenta anche lui.

BREVE INTERRUZIONE.

ASSESSORE LIVERANI:

Va, okay. E grazie Presidente. Allora, sì, una brevissima introduzione. In realtà, l'argomento è già stato trattato in sede di prima commissione. Ringrazio che c'è il Dottor Mami qui che lo ha descritto sicuramente meglio di come avrei potuto farlo io. Quindi, chiedo comunque al..(INTERRUZIONE)..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Paolo.

ASSESSORE LIVERANI:

Okay.

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Non sentiamo più.

ASSESSORE LIVERANI:

Sì, purtroppo, questo microfono senza fili ha un po' di problemi. Era per evitare di fare questo giro. Va beh, ora si sente? Sì. E dunque allora andiamo ad approvare una convenzione per dare ad ALEA la possibilità di emettere le sanzioni su tutti quelli che sono i crediti che deve esigere. Quindi, come sapete, dal passaggio ad ALEA si occupa ALEA direttamente la società della riscossione della tariffa e in caso di mancato pagamento ALEA provvede ad inviare ai cittadini l'invito ad andare, diciamo, a risolvere la questione di morosità insieme agli interessi di mora. Mentre, invece, noi da questo momento in poi gli diamo anche la capacità di emettere la sanzione. Questo in estrema sintesi. Poi, chiedo al Dottor Mami se vuole aggiungere qualcosa o se semplicemente avete delle domande, nonostante la discussione in commissione.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Dottor Mami, vuole intervenire da remoto?

DOTTOR PAOLO MAMI:

Sì. Non ho, diciamo, nulla da aggiungere. Diciamo che la questione è già stata sintetizzata egregiamente dall'Assessore Liverani ed è necessario procedere immediatamente perché, diciamo, altrimenti dal 25 marzo 2025 potrebbe prescriversi l'ultimo anno che corrisponde alle sanzioni del 2019. ALEA Ambiente comunque ha già tutto monitorato. E' in contatto con H-CIR che disporrà una modifica regolamentare che è necessaria a procedere. E, diciamo, quindi è tutto già organizzato, impostato da ALEA Ambiente e, niente, bisogna procedere proprio per evitare di perdere queste sanzioni che vanno, vanno assolutamente irrogate.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

La ringrazio Dottor Mami per le precisazioni. Apro la discussione. Se qualche Consigliere vuole intervenire? Chiede la parola. (VOCI FUORI MICROFONO).

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

Nessuno chiede la parola?

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Va bene, va bene così non dire niente (parola non comprensibile).

CONSIGLIERE FANTINI:

Due cose. Noi abbiamo già discusso in Commissione, per cui, insomma, è una cosa molto. Poi, logicamente, noi siamo favorevoli come gruppo, ma non ho nulla da aggiungere.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Quindi, dichiarazione di voto?

CONSIGLIERE ZANONI:

Intervento.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Sì, è una questione che abbiamo, appunto, nel dettaglio già affrontato. Anche noi voteremo a favore. Vorrei dire che c'è un colpevole ritardo, poi, prima o poi capiremo di chi, perché sappiamo tutti che dal 2019 c'è questa tariffa corrispettivo-puntuale, e ci si è accorti, come ha correttamente detto Mami, che c'era queste incongruenze in un Regolamento, non ovviamente da parte del Comune di Forlimpopoli, ma che riguardava ATER-SIR. Quindi, ovviamente, l'elusione fiscale, l'evasione va assolutamente combattuta e quindi anche noi voteremo a favore.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

La ringrazio Consigliere Montalti. (BREVE INTERRUZIONE). Possiamo aspettare?

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO) Un secondo.

SINDACO GARAVINI:

Cosa c'è?

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:
(VOCE FUORI MICROFONO) E' una emergenza.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Aspettiamo un attimo per la votazione. L'Assessore Poletti ha chiesto un attimo di poter uscire per ragioni personali, quindi.

SINDACO GARAVINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No. (Parola non comprensibile). Ragioni gravi.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, sì, giust..

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) E' qui, è qui.

SINDACO GARAVINI:

Giustificato diciamo.

BREVE INTERRUZIONE

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ecco, allora esaurita un po' la breve discussione, tra l'altro, come è stato ribadito, se n'era parlato in prima commissione e quindi era poi stato sviscerato ampiamente le problematiche che, eventualmente, c'erano. Quindi, pongo in votazione la convenzione avente ad oggetto le procedure di recupero dell'evasione delle tariffe rifiuti (TARIC), con possibilità alla LEA, ALEA Ambiente, scusate se ho sbagliato il nome, ALEA Ambiente di applicare, oltre agli interessi nelle morosità anche le sanzioni.

Quindi, pongo con voto palese al voto. Favorevoli?

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Quindi, unanime parere favorevole all'approvazione della delibera.

Passiamo, immediatamente, alla votazione per rendere eseguibile immediatamente questa delibera.

Favorevoli?

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Favorevole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Unanime. E quindi la delibera viene dichiarata approvata e immediatamente eseguibile.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Passiamo, ora, al Punto n. 7. (VOCI FUORI MICROFONO). Ah, sì, a questo punto..

VOCE NON IDENTIFICATA:

Sì, sì, sì.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ah sì, a questo punto salutiamo il Dottor Mami, che può recedere dal collegamento, in quanto i punti di interesse sono esauriti.

SINDACO GARAVINI:

Grazie Dottor Mami. Volevo approfittare anche per ringraziare la Dottoressa Anna Rita Balzani, che è il nuovo Revisore dei Conti per la prontezza e la collaborazione, che ha dimostrato fin da questo primo punto sul Bilancio, che abbiamo affrontato.

DOTTOR MICHELE MAMI:

Grazie a tutti e buona serata.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Buona serata Dottor Mami. Passiamo ora al Punto n. 7, che prevede l'interpellanza a risposta verbale, presentata dal Gruppo La Nostra Città in data 22/10.

PUNTO N. 7 – INTERPELLANZA A RISPOSTA VERBALE PROT. 21773/2024 AD OGGETTO: “SEMAFORO VIA DIAZ” PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “LA NOSTRA CITTA’.

Procedo, come abbiamo fatto altre volte, a leggere il testo della interpellanza..(VOCI FUORI MICROFONO)..per poi dare la parola al firmatario, Zanoni Gian Luca per una breve presentazione di questa interpellanza.

PREMESSO

Pur condividendo le necessità per la messa in sicurezza dell'attraversamento pedonale di Via Diaz raccogliamo la preoccupazione di cittadini e genitori degli alunni del plesso scolastico, in merito al posizionamento del semaforo, installato recentemente in Via Diaz angolo Via Crocette.

CONSIDERATO

CHE i ragazzi frequentanti l'istituto, percorrono la pista ciclabile che costeggia la scuola per poi attraversare in via Ho Chi Minh sulle strisce pedonali per continuare

sul marciapiede ed infine percorrere le strisce pedonali nel lato destro della strada direzione Cesena. Lo stesso percorso che segue chi si reca in piscina od al parco urbano e al polo sportivo.

Il semaforo in quella posizione avrebbe, forse, garantito una maggiore sicurezza.

Al contrario, attraversare nella posizione attuale ci pare che comporti ulteriori rischi per la mancanza di passaggio pedonale, sul lato sinistro e per la presenza di macchine parcheggiate nell'ora di uscita ed entrata dalla scuola, le quali limitano notevolmente la visibilità.

Il posizionamento del semaforo risulta a nostro parere, molto alto.

Si interpella il Sindaco e la Giunta per chiedere

Quali sono state le motivazioni che hanno portato al posizionamento del semaforo nella ubicazione attuale e la conseguente modifica della segnaletica.

Di valutare la possibilità del ripristino delle strisce pedonali, nella posizione precedente, al fine di garantire una maggiore sicurezza dell'attraversamento dell'importante incrocio.

Sul tema della sicurezza scolastica, siamo a chiedere il motivo per il quale non viene effettuato il servizio alle scuole Don Milani in orario di entrata ed uscita degli studenti da parte degli agenti di Polizia Locale, per garantire la sicurezza ai plessi scolastici. Una delle priorità assolute delle precedenti amministrazioni per quanto concerne la Polizia Locale di Forlimpopoli.

Do la parola al Consigliere Zanoni per una breve presentazione.

CONSIGLIERE ZANONI:

Sì, grazie Presidente. Questo è un tema che ha preso molto piede nell'ultimo periodo ed è stato fonte di grande preoccupazione di movimento tra i genitori degli alunni, che frequentano il nostro plesso scolastico ed è stato fatto un intervento abbastanza importante ed invasivo. Noi riteniamo che il testo riporti correttamente quelle che sono le nostre posizioni. Mi viene solo da aggiungere due considerazioni velocissime: si poteva tenere in considerazione per dare anche continuità ai dossi già esistenti, i dossi di attraversamento pedonale a raso, che avrebbero anche, sarebbero anche stati una fonte, una fonte di maggiore sicurezza. In quel contesto lì, dove è stato inserito oggi l'attraversamento pedonale, espone a grandi perplessità. Mi voglio riallacciare per un altro tema importante, per quanto riguarda il presidio della Polizia Locale all'interno dei plessi scolastici. Un servizio che, come abbiamo già sollevato in altri contesti, è sempre stato al fiore all'occhiello di queste amministrazioni, proprio per la funzione che veniva svolta da due agenti di polizia

locale, uno proprio nell'attraversamento dove adesso è stato messo il semaforo, in una posizione anche discutibile, sicuramente corrispondente a normative vigenti, però molto alto, che ha portato non poche problematiche nei primi momenti. E c'era, dicevo, i due vigili urbani, uno in Via Diaz e uno di fronte alla zona dell'edicola, poco più avanti, in prossimità della rotonda, che fungevano da aiuto da servizio di sicurezza per i nostri ragazzi. Io, quotidianamente, frequento quella zona lì perché sono ancora un romantico che va a comprare il giornale tutte le mattine e ho visto che, purtroppo, ahimè, questo servizio non è stato più inserito. E con delle notevoli difficoltà. Comprendo che essere presenti con questo riassetto, che è stato fatto dalla Polizia Locale, è molto difficile, ma è una fonte di prioritaria importanza per la sicurezza dei nostri ragazzi e per l'altra fruizione, che c'è, specialmente nei momenti di accesso delle scuole in quella zona lì, anche proprio nel punto dove è stato inserito questo nuovo parcheggio dove l'attraversamento è stato posizionato, a parere non solo mio, in un punto dove ci sono molte, molto di frequente i parcheggi delle auto che, forse, sono anche in dubbia sosta e non ho segnalazioni che siano state fatte in quel momento, in quel punto lì sanzioni. Pertanto, si chiede, e concludo, ho anche del tempo, posso parlare ancora due minuti e mezzo? Concludo che si poteva, si chiederebbe un maggiore presidio delle forze dell'ordine in quel contesto. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Do la parola per la riposta all'Assessore Aride Poletti.

ASSESSORE POLETTI:

Mi permetto di ringraziare il Consigliere Zanoni per la puntualità nel segnalare alcuni problemi. E, in questa questione del semaforo, mi permette di raccontare un po' di cose, che ho potuto verificare. Mi sembrava che fosse una bella cosa. Un gruppo di cittadini, qualche anno fa, un paio di anni fa, ha sollevato questo problema, ha mandato una richiesta di attenzione perché l'attraversamento della Via Diaz veniva fatta con qualche difficoltà. C'era un vigile, ma non era sufficientemente, non veniva ritenuto sufficientemente sicuro e chiedevano l'installazione di un semaforo a chiamata, un attraversamento pedonale a chiamata, come si definisce questa situazione. E in assoluta autonomia, con le adeguate risorse messe a disposizione dall'Amministrazione, gli uffici avevano previsto l'installazione o l'opera. Immediatamente dopo mi sono decisamente pentito di questo pensiero perché sono stato investito di alcune segnalazioni, perché come succede in tante cose, uno fa un'opera, la mette in atto e la fa nel posto sbagliato. Io ho cercato con grandissima umiltà di fare una cosa molto semplice, di andare sul luogo, di mettermi nelle condizioni che si mettono i figli dei forlímpolesi, i nostri figli e attraversare e frequentare quella zona. Per rendermi conto personalmente di come andava la situazione e di qual'era la situazione. Quindi, mi sono recato, ripetutamente,

assieme ai Consiglieri, insieme agli Assessori, colleghi, assieme alla Polizia Locale, assieme ai funzionari del Comune ripetutamente in quella zona per riuscire a cercare di cogliere le differenze, le peculiarità, i problemi ecc. Ho chiesto parere alla Polizia Locale se l'intervento era stato fatto in regola con le attuali norme del Codice della Strada. Per cui, ho cercato di capire bene. Posso fare alcune affermazioni, che lo scopo dell'opera era quello di aumentare la sicurezza perché era già presente un vigile, ma si chiedeva di aumentare la sicurezza. E io posso affermare, recandomi ripetutamente in zona, utilizzando ripetutamente l'attraversamento pedonale, che la zona è oggetto di intervento ha, di fatto, aumentato la sicurezza della zona. Se vengono rispettati gli attraversamenti pedonali e la chiamata del semaforo, l'attraversamento avviene in sicurezza. E avviene al lato giusto, ovvero al lato destro. Perché la conformità di quell'incrocio è singolare. C'è una strada di percorrenza, che è la Via Diaz, nei due sensi, in direzione Meldola e in direzione Forlimpopoli. Una strada dove c'è un limite di velocità che non viene sempre rispettato, purtroppo. E abbiamo una Via Crocetta che ha un imbocco molto ampio, in entrata e in uscita, quindi molto particolare. Dall'altra parte abbiamo la Via Turati che è un senso unico. Posizionare la lanterna semaforica dal lato, sempre sulla Via Diaz, ovviamente, ma dal lato verso Meldola, avrebbe creato una serie di problemi. Il marciapiede, che troviamo alla destra della Via Diaz è molto contenuto, è poco più di un metro, un metro e venti e la sola presenza del palo del semaforo, avrebbe creato un ostacolo, in certi casi insormontabili per passare oltre al palo.

Poi, ci sono alcune necessità di misurazioni per i pozzetti ecc, per mettere in opera, in atto l'opera, per cui era veramente complicato. Ci sono anche due passi carrabili, che sempre sul lato destro, quindi il lato più stretto, mentre sul lato sinistro abbiamo una pista ciclabile per cui abbiamo ampio spazio. Sul lato destro, andando in direzione Meldola, abbiamo qualche difficoltà. Non è mia abitudine, non mi sentirete mai cercare dei colpevoli e fare dei nomi. Io ho ereditato questa opera. A me non interessa, l'ho messa in atto delle possibilità che mi sono date, e quindi posso affermare che il semaforo è stato messo nell'unico posto che poteva essere giusto. L'alternativa era quella di metterlo molto distante e molto verso Meldola, quindi sempre sulla Via Diaz, ma in una situazione molto lontana. Avremo messo biciclette di bambini e bambini in un marciapiede di 1 metro e venti per una ventina di metri, una trentina di metri. Per cui, probabilmente, dico probabilmente perché non ho la certezza, ovviamente, probabilmente la sicurezza non sarebbe stata aumentata, sarebbe stata sicuramente discutibile.

Lei, Consigliere, se non ricordo male, segnalava anche l'altezza dei pali nell'interpellanza.

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sì, sì.

ASSESSORE POLETTI:

E lì ci sono delle norme di legge per cui non possiamo sfuggire, né io né lei né gli altri cittadini. Per cui, ritengo che questa installazione sia stata fatta con certi criteri e in questa possibilità. E' chiaro che c'è anche uno spazio di arresto per cui le auto, se la lanterna fosse stata messa nel lato Meldola, avrebbero fermato in centro all'incrocio, per cui in centro all'attraversamento della Via Crocette, che è nel doppio senso. Per cui, avrebbe aumentato l'insicurezza almeno verso i veicoli, verso il flusso veicolare.

Per cui, questi sono i motivi che ho cercato di mettere assieme e ho cercato di circostanziare il più possibile. Il parere della Polizia Locale è stato favorevole. Me lo sono andato a verificare. Per cui, non ci sono state discussioni da questo punto di vista. Per l'ultimo punto, ovvero la presenza della Polizia Locale alle scuole, la presenza della Polizia Locale c'è. Io l'ho verificata ripetutamente, recandomi in loco, assieme ai colleghi Assessori e il problema è che gli spazi sono diversi. Per cui, se vanno in vanno in Via Patrise Lumumba non sono davanti alla scuola. Per cui, si muovono e di fatti un vigile mi chiedeva, dice: dove devo andare? Dove devi andare? Devi andare di là e devi andare di qua. Per cui, che ti dico? Non ti posso dare delle ricette, però devi farmi il massimo della sicurezza e cercare di essere presente in entrambe le posizioni. Per cui, questo è quello che è.

Ci è arrivata una segnalazione molto candidamente, lo posso dire, un cittadino dice: ma non ci sono più i vigili. Abbiamo chiamato, abbiamo verificato e i vigili ci sono. E ci sono tutte le mattine.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Poletti. Do la parola al presentante, Consigliere Zanoni, per una replica e la dichiarazione di soddisfazione o meno della risposta dell'Assessore.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore Poletti perché è stato molto esaustivo nella prima parte della risposta, alla mia, alla nostra interrogazione. Pur ribadendo, quello che ho poc'anzi sostenuto in presentazione, che a causa di un, si può dire parcheggio selvaggio? Sì, si può dire parcheggio selvaggio delle autovetture in quella zona lì come molti parcheggi a Forlimpopoli sono selvatici, perché, purtroppo non avendo nessuno o poche forze di polizia locale, che fanno i controlli, ahimè, chiunque può parcheggiare in un contesto e specialmente nei punti importanti come sono le scuole che sono punti veramente molto sensibili per noi tutti. E questo, però, mi permetta, Assessore, che non posso condividere l'ultima parte del suo intervento, perché noi avevamo 7 vigili urbani a Forlimpopoli, 7 agenti di Polizia Locale. Avevamo un Comandante della Polizia Locale a Forlimpopoli, che mi permette di dire che è stato, forse, de-mansionato a Predappio, è stato mandato in ritiro spirituale a Predappio. Non posso essere d'accordo, e la invito a venire con me

la mattina a comprare il giornale, così l'edicola Roberta vende due giornali, che è un momento di grande sostentamento, la cultura fa bene a noi tutti. Non mi racconti, Assessore, per onestà intellettuale e politica, e so che lei è molto onesto intellettualmente e politicamente, per questo la apprezzo, io ci sono tutte le mattine, sono dieci giorni che la Polizia Locale non fa servizio di fronte all'edicola. La invito, che ci sono le relazioni di servizio. Mi porta, gentilmente, una relazione di servizio degli agenti di Polizia Locale di Forlimpopoli, che sono alla mattina di fronte all'edicola nella zona. Io non ho tanta memoria, però sono sette giorni, di sicuro, che non li ho visti. Ero lì anche questa mattina. Per cui, ecco, queste sono notizie che mi auguro che ne sono state date in maniera, forse, non corretta, può capitare, errori se ne fanno tanti, le informazioni possono non girare, però questo non è vero. Noi, una volta, avevamo due agenti, che facevano il presidio quotidianamente. Oggi, questo, non c'è più. E non è un vanto per la città di Forlimpopoli. Per quanto riguarda la sicurezza e il controllo e il presidio nelle scuole, che sono scuole elementari, elementari e medie, e bisogna prestare a questi ragazzi una maggiore attenzione. Anche solo la presenza, non di un cartonato di un vigile urbano, come si faceva vent'anni fa nella città di Forlì, ma la presenza di un agente di Polizia Locale in divisa, può essere di grandissimo aiuto. Pertanto, mi ritengo moderatamente soddisfatto della sua risposta. Sono disponibile a venire con lei a guardare insieme, poi le faccio le foto, di quando ci sono i vigili di fronte alle scuole. Al semaforo, al semaforo non ci passo tutti i giorni, ma alle scuole ci passo quotidianamente. Questa è una informazione che posso ritenere che non sia corretta, ho già chiesto altre volte di avere una commissione competente con il comandante della Polizia Locale di Forlimpopoli. Ieri sera, purtroppo, non ho potuto partecipare per motivi, purtroppo, familiari, non ho potuto partecipare all'Unione dei Comuni all'incontro, dove avevo sollevato la stessa problematica della mancanza della presenza della Polizia Locale all'interno del nostro territorio. Oggi, l'Unione dei Comuni mi risulta che ci abbiamo rimasto 14 o 15 agenti, dei quali 5 dislocati a Forlimpopoli e 5 dislocati a Bertinoro. Gli altri devono coprire un territorio che è vastissimo. Per cui, ecco, ho apprezzato un'altra cosa importantissima ieri sera, posso dirlo? Lo dici? Lo lascio per te alla fine. All'Unione dei Comuni abbiamo ricevuto un'altra informazione importante e il mio capogruppo mi auguro che questa sera non si dimentichi di portarlo avanti perché è lui che era presente, non è corretto che io porti, tiri avanti, vada a menzionare delle situazioni nelle quali non ero presente, ma sono stato prettamente informato. Pertanto, Assessore, visto che mi ha risposto lei, il discorso della commissione, Presidente, della commissione, perché ormai vi faccio l'elenco, per Natale vi l'elenco delle commissioni, Presidente, che vorrei avere l'unico regalo, avere le commissioni presenti, che funzionino, che rispettino le richieste che fanno i Consiglieri Comunali, non più Consiglieri di zona. Ecco, la ringrazio tanto Presidente. Ho sforato solo di un minuto. Eh, un minuto e mezzo l'ho guadagnato prima, per cui ho qua il mio capogruppo che è molto, molto attento. Grazie ancora.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

L'importante è stato chiaro il giudizio di soddisfazione, che è stato annotato. Proseguiamo.

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Moderato.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Moderato soddisfatto. Sì, sì, sì. L'abbiamo, sì, esatto.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Passiamo al Punto n. 8 che è un'altra interpellanza a risposta verbale, sempre del Consigliere Zanoni Gian Luca, del gruppo La Nostra città, pervenuta a questo Comune in data 22 ottobre.

Leggo l'interpellanza. Posso? (VOCI FUORI MICROFONO) Leggo l'interpellanza.

PUNTO N. 8 – INTERPELLANZA A RISPOSTA VERBALE PROT. 21774/2024 AD OGGETTO: “ALBERATURE NUOVA URBANIZZAZIONE SANT’ANDREA” PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “LA NOSTRA CITTA”.

INTERPELLANZA A RISPOSTA VERBALE

Si interpellanza l'Amministrazione Comunale ed in particolare l'Assessore all'Ambiente in relazione alle piantumazioni realizzate alcuni mesi fa nella nuova zona residenziale di S. Andrea ambito A12-11.

Come l'anno precedente anche in questo 2024 dobbiamo constatare errati approcci al fine di permettere un ottimale attecchimento delle specie arboree in aree da cedere al patrimonio pubblico. Nello specifico, ci riferiamo alla messa a dimora di alcune decine di piante, quali, cipressi, aceri e carpini. Purtroppo, come già accaduto in precedenza, gli alberi sono privi di adeguato impianto d'irrigazione automatizzata con risultato che in diversi casi i medesimi sono morti o moribondi, in altri termini: vivi ma non vitali.

Si ricorda che lo scorso anno, molto tardivamente, dopo una delle estati più siccitose di sempre, ci fu un intervento di innaffiatura a pianto ormai compromesse. Si fa notare che il Comune deve entrare in possesso di aree verdi ben progettate, funzionali e con dotazione arboree adeguate e in buona salute.

Si interpella il Sindaco e la Giunta per chiedere:

all'Amministrazione se non sia il caso di verificare la possibile sostituzione delle piante da parte dei costruttori e la contemporanea realizzazione di un efficiente impianto d'irrigazione.

Nel contempo si chiede perché interventi urbanistici di così grande estensione non contemplino nei PUA gli impianti d'irrigazione automatizzata da cedere poi al comune.

Sottolineiamo, che a fronte di ancora poche edificazioni, l'illuminazione pubblica è già presente su tutta l'area, comportando un evidente spreco di energia. Sarebbe stato, forse, più razionale investire prioritariamente nelle dotazioni verdi.

Al proposito è in corso un accesso agli atti finalizzato a porre in evidenza altre ulteriori criticità inerenti l'ambito residenziale di cui trattasi.

Do la parola al Consigliere Zanoni per una breve presentazione.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente. Sì, io mi attengo, mi attengo al testo volendo solo andare a rimarcare che proprio due settimane fa, una fresca domenica mattina, ho fatto un ulteriore sopralluogo, verificando se era stato cambiato qualche cosa. Sì, è stato cambiato che in un incrocio c'è una bellissima, Assessore, c'è una bellissima rotonda, dipinta, sicuramente rispecchia quelle che sono le normative vigenti del Codice della Strada, c'è una rotonda dipinta a terra proprio in quella lottizzazione lì, ho fatto anche le foto, che le ho qui, adesso è piccolo il telefono non ve le posso far vedere grandi. Per cui, anche quello è stato un po' di, è stato un pochettino di attrattiva nuova. Ci sono degli artisti, che hanno passeggiato e hanno decorato, e hanno decorato le vie. Ho passeggiato, ho visto che c'è un'area, che doveva essere nei progetti che avevamo guardato a suo tempo, doveva essere una bella, un bel quartiere verde: panchine, ci dovevano essere viottoli di raccordo, dovevano essere tenuti bene, dovevano essere ben manutentati, dovevano essere ben curati. Forse, anche illuminati, forse sì, forse no. Vicoli che andavano, che vanno a finire nel buio dietro al cimitero. E non c'è un raccordo di una zona che non ho avuto contezza di andare a guardare, che non ho avuto il tempo di andare a guardare quelle che erano le carte, le carte dell'epoca. Adesso le andrò a tirare fuori. Per cui, ho riscontrato, al di là, veramente, di queste piante, che sono in una situazione ormai, forse, alcune perse, in mancanza dell'irrigazione, è proprio la mancanza di una cura in un'area che è Sant'Andrea, in un quartiere residenziale, che sì è un quartiere residenziale, che può essere periferico, però a parità di dignità rispetto ad altre questioni. E poi quando andiamo a fare degli accordi con i costruttori, qui parliamo di ambiente verde, è giusto se, se la luce c'è, facciamoci dare venti piante in più. Per cui, ecco, queste situazioni vanno sicuramente maggior attenzionate e maggiormente curate, come veramente il discorso della mancanza di cura, anche di fronte ad un'area che potrebbe essere una nuova, non potrebbe essere, mi auguro e auspico che sia una nuova area residenziale, perché si periferiche, ma l'area è buona e, sicuramente, non va ad invogliare chi può fare un investimento. E se ci sono degli accordi, come menzionato, ci sono o c'erano degli accordi di programma, penso che, adesso sicuramente lei, Assessore, è arrivato l'altro giorno per cui non ha assolutamente una responsabilità su queste situazioni qui, però qualcuno, qualcuno aveva il dovere di controllare, di guardarci. E sono sicuro che lei quand'era capogruppo in opposizione, ha sicuramente sollevato, ha sicuramente fatto un intervento quando si parlava di quest'area qui, per prestare una grande attenzione all'area verde, perché conosco la sua grande, grande attenzione. Vi ringrazio.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zanoni. Passo la parola all'Assessore Liverani per la risposta.

ASSESSORE LIVERANI:

Sì, grazie Presidente. Allora, beh, parto dall'ultima sollecitazione. Ovviamente sì, di solito per il nostro gruppo, ed eravamo molto soliti dilungarci tantissimo all'interno delle Commissioni e poi all'interno di quest'aula mandare avanti fundamentalmente il lavoro. Ma, quindi, non so se magari vedendo non avete visto interventi nell'arco di questi anni è perché, comunque, erano decisamente fatti in Commissione, ma era solo l'ultima suggestione. Allora, mi attengo a quella che è l'interpellanza.

Dunque, ne leggerò alcuni piccoli estratti soltanto per non sbagliare alcuni elementi del, al livello di tempistiche nelle quali sono stati realizzati e per non sbagliare gli articoli. Quindi, partiamo da una premessa dovuta. Allora, tutte queste opere di urbanizzazione sono state autorizzate con un permesso di costruire rilasciato nel luglio del 2020 a seguito di una convenzione urbanistica, che era stata registrata il 1° luglio del 2014. Quindi, parliamo di una cosa che ha una nascita abbastanza indietro nel tempo.

Allora, partiamo proprio da quella convenzione. Tale convenzione prevede che il costruttore, che cederà le opere di urbanizzazione al Comune, dovrà, e cito testualmente la convenzione, provvedere alla manutenzione del verde per ulteriori anni 3 dall'avvenuto collaudo previa emissione di apposita garanzia fideiussoria da rinnovare per tre anni. Tale garanzia verrà stabilita in accordo con il competente ufficio tecnico comunale al momento del collaudo. Questo era l'articolo 9, che sono gli accordi fra le parti.

Questa prescrizione è stata rimarcata con il parere dell'Ufficio Lavori Pubblici contenuta nel permesso di costruire rilasciato per queste opere, che addirittura ne ha esteso la durata triennale a decorrere dalla presa in carico del Comune, in conformità, quindi, con l'attuale regolamento del verde. In quella occasione non fu prescritto di mettere l'impianto di irrigazione per questa area. Era una possibilità, che si poteva aprire in quel momento, non fu fatto. Nessun problema, ci atteniamo quindi a quelli che erano gli accordi di convenzione ed il regolamento. Non fu fatto perché non è previsto nel nostro Regolamento.

Allora, quella prescrizione, se volete però, e qui vi apro un po' un dialogo, noi abbiamo un regolamento del verde, che è stato approvato nel 2018, che recita, soprattutto agli articoli 9 e 10, quando parla di nuove lottizzazioni: gli obblighi del lottizzatore, oltre che alla manutenzione e al mantenimento e l'obbligo di piantumare e di realizzare aree verdi di qualità, noi alleghiamo anche quelle che sono le specie, quindi una indicazione di quelle che sono le piante da porre in posa, semplicemente gli diamo l'obbligo di darcele perfettamente attecchite, quindi lasciando sia al lottizzatore la possibilità di realizzare l'impianto di irrigazione e di

prendersi la responsabilità di provvedere ad una adeguata irrigazione, anche semplicemente con autocisterne o quant'altro. E', poi, a carico nostro, prima della presa, prima della presa della lottizzazione a carico del Comune, ci abbiamo la possibilità di fare una verifica e di chiedere l'eventuale sostituzione od interventi di manutenzione.

I sopralluoghi nell'area sono stati decisamente tanti, anche prima di questa mozione, comunque abbiamo un calendario con il quale con gli uffici cerchiamo di mantenere l'attenzione alta un po' su tutto quello che avviene all'interno delle aree del Comune e a rotazione un po' per cercare un monitoraggio costante. E ho fatto anche dei sopralluoghi, ho fatto dei sopralluoghi anche insieme al nostro tecnico nell'area in questione. Non risultano piante in questo momento né morte, né moribonde. Ne stiamo monitorando un paio, che, sicuramente, risultano attecchite, ma diciamo che vive ma non vitali non mi sembra la descrizione più corretta, ma, sicuramente, che presentano probabilmente alcune problematiche. Dunque, valuteremo la possibilità eventuale di chiedere la sostituzione di quelle piante lì.

Ci tengo a ribadirvi che la mia porta è spalancata laddove vogliamo andare ad intervenire sul regolamento del verde, soprattutto sugli articoli 9 e 10, se vogliamo inserirlo per il futuro. Quindi, oltre all'obbligo di fare un buon intervento, anche quello di inserire gli impianti di irrigazione. Francamente a me sembra una richiesta un filo eccessiva, ma assolutamente aperto alla discussione, se vorremmo metterci mano, non ci sarà nessun problema.

Attualmente, il Comune non ha ancora preso in carico l'urbanizzazione perché c'è stato consegnato ed è stato depositato il collaudo il 27 febbraio del 2024. Dunque, da quel momento deve intercorrere un anno e poi si passerà all'acquisizione da parte del Comune. Indicativamente entro la fine di febbraio, quindi 27 febbraio 2025. Prima di quel momento, ovviamente, sarà cura dei nostri uffici andare lì insieme anche a me, e poi capire se c'è il caso di fare richieste in tal senso.

Anche se non è di mia stretta competenza, faccio soltanto un accenno, invece, sulla questione dell'illuminazione, che, in realtà, segue lo stesso discorso. L'area non è ancora in carico al Comune per cui l'impianto di illuminazione è già presente su tutta l'area. Le prime aree, che hanno avuto una costruzione di edifici sono la più lontane dalla strada, da Via Sant'Andrea, per cui il Costruttore ha acceso l'intero impianto di illuminazione, anche perché c'è comunque uno stradello che, invece, è molto frequentato, che va dalla lottizzazione fino a Stradella Sant'Andrea. Indicativamente al campo sportivo, che è già utilizzato per un anello.

A tal proposito, in quello stradello, in realtà, esistono due aiuole, che hanno l'impianto di irrigazione, nonostante non ci fosse stato l'obbligo di metterlo. In quelle due aiuole ci sono. Nel resto dell'area confermo che l'impianto non è presente.

Dunque, è a carico del lottizzatore la responsabilità di avere acceso l'intero impianto di illuminazione pubblica e quindi non compete a noi e non è uno spreco di energia

che comporta un dispendio di risorse al livello economico da parte dell'Amministrazione Comunale. Quando prenderemo in carico l'area faremo tutte quante le valutazioni del caso anche a seconda di quello che le normative vigenti impongono, ovvero del rapporto di illuminazione per le aree, per le aree abitate e le aree dove comunque c'è passeggio dei cittadini.

Spero di essere stato sufficientemente esaustivo. Per quelle che, invece, sono le richieste, che invece seguiranno con l'accesso agli atti, che ha citato in fondo all'interpellanza, ovviamente siamo sempre assolutamente pronti a discuterne, che sia con altre interpellanze, piuttosto che discutendone in sede di commissioni competenti.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Liverani. Ri-cedo la parola al Consigliere Zanoni per la dichiarazione di soddisfazione.

CONSIGLIERE ZANONI:

Ringrazio l'Assessore Liverani. Sarò molto, farò molto presto a dare la risposta di questa soddisfazione. Allora, non mi ha, o forse non ho capito bene io, non mi ha risposto per quanto riguarda il discorso della manutenzione, della cura degli stradelli. Probabilmente perché ancora non sono state, non sono state prese in carico dall'Amministrazione Comunale questi, questa area, questi terreni. Non mi ha risposto all'artista Banschi, che sicuramente ha dipinto, forse potremmo fare anche del business con quella rotonda dipinta sulla strada. Questo..sì, sì c'è, c'è ho la foto qui, le faccio vedere subito.

ASSESSORE LIVERANI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, no, lo so che c'è.

CONSIGLIERE ZANONI:

Ecco, quella è stata. Sarebbe bello, mi sarebbe piaciuto sapere la motivazione di quella..

ASSESSORE LIVERANI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE ZANONI:

Sì, ma ci mancherebbe, ma ci mancherebbe.

ASSESSORE LIVERANI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE ZANONI:

Ma ci mancherebbe. Però, sarebbe stato, sarebbe stato bello se mi avesse risposto. E per quanto riguarda, invece, la presa in carico mi ha riferito e la ringrazio che la scadenza sarà 27 febbraio 2025. Sicuramente saremo, andremo a guardare in quel lato lì. E invito, al di là della presenza, dell'attenzione, che possiamo dare noi come Consiglieri di minoranza, invito l'Amministrazione, invito l'Assessore a controllare, a guardare bene sia lo stato delle piante, che ci sono, io ne ho viste alcune che veramente non stavano benissimo, però faccio un altro mestiere. Pertanto, per questa prima parte mi ha risposto, sono, mi dichiaro soddisfatto, Assessore, dei suoi interventi, auspicando. Auspicando che presterà una grande attenzione all'area perché, veramente, quest'area qui merita un'attenzione che qualche volta nelle aree periferiche, non sempre, si è tenuto dico in passato. Non la voglio assolutamente giudicare. In passato non si è tenuta una grande attenzione.

Pertanto, ribadisco la mia soddisfazione, però, sicuramente, è un'area che l'andremo anche a guardare anche noi. Grazie tante.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Zanoni. Do qualche..Consigliere Zanoni. Stavo pensando che..

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì. Diamo gli incarichi, li ho tolti all'Assessore. Era solo perché pensavo di acconsentire alla richiesta dell'Assessore Liverani per una breve precisazione.

ASSESSORE LIVERANI:

Sì. No, allora era soltanto per la questione della rotonda e degli stradelli nel senso che chiedo scusa, ho dato per scontato che, come ha giustamente intuito il collega Zanoni, anche quella che è la manutenzione degli stradelli e tutto quanto, ovviamente, è attenzionata. Forse, non ho sottolineato una cosa che comunque è un obbligo, è in carico al lottizzatore, di provvedere alla manutenzione anche delle aree verdi per altri tre anni dalla presa in carico. Forse, leggendola, cercando di fare questo mix fra leggere e parlare a voce, mi è scappata questa precisazione. Quindi, comunque, avremo la possibilità di costringerlo, fra virgolette, se me lo consentite, ad un intervento mirato e comunque abbiamo, come invece vi ho detto, la garanzia fideiussoria, che rimane a noi fino a quando non è stato completato. La rotonda disegnata immagino si riferisca a quella che c'è subito entrando nella lottizzazione ed è una rotonda sormontabile, non è. Disegnata mi sembra un aggettivo un pochettino eccessivo, però sì, è..

CONSIGLIERE ZANONI:
(VOCE FUORI MICROFONO) E' disegnata.

ASSESSORE LIVERANI:
E' disegnata e sormontabile. Quindi, per come deve essere fatta. Poi, ovviamente, la discuteremo in seguito, comunque.

CONSIGLIERE ZANONI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Questa, forse, non è nota nel Codice della Strada.

PRESIDENTE EVANGELISTI:
Grazie Assessore Liverani.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Andiamo avanti perché abbiamo ancora il Punto n. 9, che prevede la discussione e la votazione sulla mozione, che è stata presentata sempre dal Gruppo “La nostra città” con protocollo in data 22 ottobre. A firma del Consigliere Comunale Enrico Zambianchi.

PUNTO N. 9 – MOZIONE PROT. 21775/2024 AD OGGETTO: “PER UN NATALE SOSTENIBILE” PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILAIRE “LA NOSTRA CITTA”.

Allora, la procedura delle mozioni è leggermente, è diversa rispetto a quella delle interpellanze. Quindi, procediamo. Io procedo alla lettura per dare adito a tutti i Consiglieri, anche i presenti, di capire il contenuto di questa mozione. Dopo di che si procederà alla discussione e poi alla votazione come succede per tutte le delibere. Allora:

MOZIONE EX ARTT 32-33 REGOLAMENTO C.C.

PRESO ATTO CHE le feste natalizie hanno assunto negli ultimi anni un carattere consumistico crescente a discapito di tradizioni secolari e di quella spiritualità che il periodo più sacro dell’anno dovrebbe sublimare.

CONSIDERATO CHE oltre alla perdita di tali valori si evidenziano soluzioni culturali che comportano costi economici e soprattutto ambientali crescenti, nel tentativo, spesso maldestro, di illuminare, stupire, ed esaltare la forma e non il contenuto delle festività stesse.

VALUTATO CHE la medesima tendenza suddetta si può notare anche negli altri momenti tipici della tradizione forlímpopolese, quali la Segavecchia o la Festa Artusiano, dove gli aspetti ambientali e non solo (rumore) vengono messi in palese disparte.

VISTO CHE uno dei punti dolenti della sostenibilità ambientale, che non può essere una formula vuota, ma che deve esprimersi attraverso scelte razionali e innovative, riguarda la pista di pattinaggio sul ghiaccio.

EVIDENZIATO CHE tale attività non presenta legami storici con il nostro territorio, appare estremamente energivora, anche rispetto agli sconvolgimenti climatici drammaticamente in atto, che determinano temperature a due cifre anche nel cuore dell’inverno e utilizza sostanze potenzialmente pericolose per la salute per refrigerare in modo efficace.

PRESENTA

La presente mozione ex art. 32, comma 2, del Regolamento C.C. vigente, da sottoporre a voto diretto del C.C.

INVITA

I consiglieri comunali di maggioranza e minoranza, a riflettere sull'offerta ludica complessiva, valutandone le ricadute educative e non solo nell'immediato ed effettivo divertimento indotto;

E S'IMPEGNA

Nel caso non si voglia ovviare all'attuale, formati della pista di pattinaggio su ghiaccio, a individuare alternativa a basso impatto ambientale, sostituendo il ghiaccio con materiali meno costosi in termini economici ed ecologici.

CHIEDE

Che la presente mozione sia soggetta ex art. 33, comma 1, a discussione, votazione e proclamazione, nel primo Consiglio Comunale utile, con le medesime disposizioni delle deliberazioni di cui al Titolo IV, Capo I, Sez. V, VI e VII del Regolamento del C.C.

E che è stato fatto, diciamo così. Allora, letta la mozione, apro la discussione e chiedo se qualcuno dei Consiglieri intende intervenire. Mi faccia presente.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Beh, mi candido a parlare anche perché presento.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Do la parola al Consigliere Zambianchi, che poi è quello che ha firmato.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ma, in questo caso, non è prevista la presentazione.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Sì, sì, lo so. Anzi, abbiamo voluto proprio fare..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Andiamo direttamente alla discussione.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

..questa formula di mozione, nella quale tutti quanti abbiamo diritto di intervenire, di parlare e di esprimere un proprio parere. Scusate la voce. Non sono in perfetta forma.

La mozione, adesso, letta in questo modo, abbraccia diverse tematiche, diversi aspetti. Fondamentalmente, però si vuole incentrare e parte, come idea, da questa della pista sul ghiaccio che, ovviamente, in questo periodo natalizio è già montata. Per cui non parliamo, credo che non potremo fare nessun tipo di intervento in questo specifico Natale, in queste specifiche festività, che dovrebbero iniziare l'8 di dicembre, come, appunto, l'apertura, l'inaugurazione della pista su ghiaccio.

Cosa vogliamo sottolineare noi del gruppo "La nostra città", in particolar modo io che ho portato avanti questa mozione? Noi siamo convinti e qui sono felice, sono contento e sono onorato di avere di fronte voi Consiglieri anche della maggioranza, nonché voi Assessori, ci troviamo di fronte a una struttura, che basta guardarla, basta scorrere poche pagine su internet per capire quanto ciucci energia elettrica. Allora, so che non è un termine bellissimo questo che ho detto, però è fortemente energivora. Adesso, noi non abbiamo voluto fare più di tanto i conti sui costi della realizzazione del noleggio del materiale, della pista stessa per circa un mese di noleggio, abbiamo qualche idea approssimativa, ma non abbiamo dei dati precisi sul costo del noleggio della pista sul ghiaccio, sul quale noi sappiamo che interviene l'ente folcloristico Segavecchia, per cui, forse, in maniera non direttamente coinvolge l'Amministrazione Comunale, anche se poi bisognerebbe approfondire questa cosa. Non sappiamo chi, sappiamo chi gestisce la pista sul ghiaccio, fatto sta, il punto fondamentale, che rimane, è che la pista sul ghiaccio assorbe una quantità di energia elettrica notevole. E' come avere un freezer enorme aperto per un periodo che, normalmente, dovrebbe essere di un mese, poi, in realtà, si sfora sempre di qualche giorno. Se voi avete visto, abbiamo già..

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) 40 giorni.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

...al 28 la pista che il motore già partirà per raffreddare, per formare il ghiaccio. Questo, che cosa significa? Allora, noi non siamo a priori contro un intrattenimento, che può coinvolgere dei ragazzini, dei bambini, degli adulti anche nel periodo natalizio. E, infatti, la cosa che noi vogliamo sottolineare fin dall'inizio è che noi ci si proponiamo, proponiamo una alternativa alla pista sul ghiaccio. L'alternativa è che ci

si possa fare una pista sul ghiaccio come è gestita attualmente, quindi da, diciamo, tra virgolette una famiglia di giostrai, giostrai si può dire, non è una offesa, allo stesso livello potrebbero gestire una pista in teflon, in materiale sintetico. Forse, non è la stessa cosa, ma romperebbe anche po' lo schema delle mode, che ci sono in questo periodo, con le piste sul ghiaccio nel nostro territorio. Ho capito che la fanno anche a Meldola, la fanno a Cesena, la fanno a Forlì, non la fanno a Milano Marittima quest'anno, ma la fanno a Cesenatico, la fanno a Cervia, la fanno in un periodo natalizio anche loro, in un territorio, che vorrei ricordarvi lo scorso anno lo abbiamo monitorato qui a Forlimpopoli, ci sono state due notti, che la temperature è andata sotto zero. Allora, anche a me piacerebbe passare il Natale a Pieve di Cadore e pattinare sul ghiaccio. Lì basta annaffiare un giardino e c'hai il ghiaccio. Qui da noi, purtroppo, non è così.

Secondo noi, dobbiamo mandare un segnale molto chiaro ai ragazzi, ai bambini, agli adulti, ai cittadini, alla nostra popolazione che un discorso energivoro di questo tipo in un periodo di cambiamenti climatici e di emergenza sull'inquinamento, che ci porta anche la produzione di energia elettrica, non potremmo permetterci. Questo è il punto fondamentale. E non venitemi a raccontare che i bambini questa cosa non la capiscono, perché non è assolutamente vero. Si tratta solamente di fare una educazione mirata ai ragazzi e spiegargli le cose come stanno. Poi, vi ripeto, l'alternativa ci può essere. Una pista in materiale sintetico, che quasi le stesse caratteristiche di una pista su ghiaccio, se vogliamo dirla, ha un costo sicuramente maggiore all'atto del suo acquisto, perché si tratta di acquistare dei pannelli, che poi andranno immagazzinati, ma è un costo che poi dopo, essendo garantite alcune piste sul ghiaccio, vengono garantite almeno dieci anni, nei primi due anni il costo di ammortamento, di ammortamento rispetto ad una pista sul ghiaccio viene già compensato nei primi due anni. Questa è la nostra proposta.

Non è una nostra tradizione la pista sul ghiaccio. Se noi ci pensiamo quanti è che c'è la pista sul ghiaccio a Forlimpopoli? Sei? Cinque?

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sei, cinque.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Sei? Prima come facevamo? Vogliamo fare una pista con delle lastre, pattinare sui pattini a rotelle? Benissimo. Cerchiamo di essere originali rispetto a quello che potrebbe essere, invece, una moda. Cerchiamo di educare i nostri ragazzi, i nostri giovani, le persone più sensibili perché io non voglio criticare alcuni aspetti, che sono stati fatti in maniera corretta e giustamente. Però, se noi consideriamo che abbiamo fatto in anni passati, in anni scorsi, una pista ciclabile illuminata a led, da Forlimpopoli fino a Ronco, con un contributo, quello che volete, ecologico ecc, ecc, e abbiamo avuto un risparmio di energia elettrica perché abbiamo tutta la notte una

Via Emilia illuminata sulla pista ciclabile, con dei fari a led, dei lampioni a led, poi ci andiamo a bruciare in 15 giorni questo guadagno rispetto alla energia elettrica con una pista sul ghiaccio. Questo è il senso un po' di questa mozione, sulla quale adesso apriamo un piccolo dibattito, apriamo una piccola considerazione. Io vorrei sottolineare, mi meraviglierei che non ci fossero degli accordi su questo pensiero perché poi, adesso, sinceramente, ragazzi, io lo dico per voi che siete più giovani, vedo questi ragazzi, che siete giovani, avete sicuramente un futuro più lungo davanti rispetto a me. Però, voi vi chiamate, cioè vi siete chiamati "Forlimpopoli Futura", io vorrei che voi guardaste al futuro anche proprio in questo senso qua. E, secondo me, questa battaglia, tra virgolette battaglia ecologica, è più una questione di coscienza, di guardarsi anche alle proprie scelte, alle scelte che. Perché noi possiamo parlare dei grandi sistemi, la Cina, va beh, inquina, e tutto, però se non partiamo dal nostro piccolo a cercare di capire dove poter risparmiare, a cercare di capire dove poter migliorare il nostro territorio, anche nel nostro piccolo, allora abbiamo sempre pronta la scusa per poi non combinare niente. Questo è un po' questo.

Ecco, dopo, la mozione si è allargata anche ad altre considerazioni. Si è citata la Segavecchia, si è citata perché dopo uno potrebbe dire: eh, va beh, per la Segavecchia c'è il Luna Park, allora quello consuma? Okay. Quella rientra più, forse, già in una tradizione sulla quale è difficile fare un ragionamento anche se possono esserci delle macchine che consumano meno, delle macchine intendo delle attrazioni, che possono essere scelte rispetto ad altre più energivore. E c'è anche da dire che negli ultimi anni, correggetemi se sbaglio, proprio nell'ultima edizione della Segavecchia, forse, un ragionamento ancora legato a quello che è un tema che abbiamo già affrontato, questa serata, che è quello della sicurezza, un pochino del degrado, del fare le ore piccole, c'è stato qualche problema di ordine di sicurezza pubblica nella scorsa edizione della Segavecchia, di notte i ragazzini. Insomma, qualche rissa. Niente di grave per fortuna, però non vorremmo che ci fosse un orientamento, una direzione verso una degenerazione anche educativa sempre in questo senso qua.

Io lascio la parola a tutti quanti coloro che vogliono intervenire. Se mi viene in mente qualcos'altro, se mi viene in mente qualcosa da aggiungere a questa mozione la facciamo. Poi, dopo, ci esprimeremo molto serenamente su quello che potrebbe essere appunto un ragionamento, ovviamente, da fare in futuro, se non proprio nel prossimo anno, tra un anno, insomma. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zambianchi. Lasciamo spazio anche a chi vuole intervenire. Chiede la parola l'Assessore..

SINDACO GARAVINI:

Paolo Liverani.

PRESIDENTE EVANTELISTI:

Paolo Liverani. Questa sera per i nomi non ne ho azzeccato uno. E anche per le cariche. Scusate.

ASSESSORE LIVERANI:

Sì. Allora, dunque, grazie Presidente. Allora, giusto perché comunque questa mozione sicuramente va ad interagire con quelle che sono le deleghe, che seguo io personalmente, ma vorrei partire da un ragionamento leggermente più ampio. Innanzitutto, un po' confessandovi un filo di amarezza nel commentare un pochettino questa mozione, non riesco a nasconderla perché pur condividendo tanto di quello che ha proposto e ha spiegato il collega di minoranza, Zambianchi, nella mozione io probabilmente l'ho interpretata sotto un altro punto di vista, ma è stato un po' amaro leggerla quando, nel momento in cui l'abbiamo ricevuta. Nonostante la parte sul fatto, su una questione più etica del consumismo, che può essere assolutamente condivisibile, qui si va a citare tutta quella che è la proposta in toto, diciamo, del Natale Forlimpopolese, di quella che è la proposta che facciamo. Ed è stato un grande dispiacere anche perché questa cosa del Natale, in realtà, sta diventando una piacevole consuetudine, quasi una tradizione già da un po' di anni. Forlimpopoli tenta di organizzare un periodo di festività natalizie, che possa coinvolgere la comunità tutta. E, tra l'altro, alcuni colleghi del gruppo di minoranza, erano anche presenti qui quando abbiamo coinvolto tutte quante le associazioni del territorio per capire un po' quali erano le varie possibilità e le varie proposte che ne venivano fuori. E ne è venuto fuori un calendario dove, praticamente, non c'è una giornata libera. Io, poi, pregherei il collega Assessore Monti, Vice Sindaco, che sta seguendo tutto il calendario condiviso di una serie di iniziative che, davvero, poco hanno a che vedere con il fatto che per le persone non possono viverlo dal punto di vista spirituale? Assolutamente sì, come chi ha voglia di viverlo con un senso di comunità. In centro per tutti i week end certamente ci sono iniziative oltremodo coinvolgenti. Vi invito a partecipare tutti. Non c'è un giorno libero, senza considerare tutte quelle che sono le attività che poi si svolgono a partire da questa sala, al teatro, ma anche oltre. Quindi, per quanto mi riguarda, è un po' un dispiacere dover pensare, ma non solo che sia un pensiero del gruppo di minoranza, do per scontato che il parere del gruppo di minoranza arrivi anche da un confronto con parte della cittadinanza. Ed è un dispiacere se questa proposta non viene percepita come qualcosa di bello e qualcosa che può diventare una tradizione.

Al centro di tutto questo si mette una attrazione, che è la famosa pista del ghiaccio. Quindi, l'oggetto del contendere, vogliamo definirlo così, della mozione, è la pista del ghiaccio e innanzitutto, tempo permettendo, diciamola così, comunque dovrebbe aprire i battenti sabato, quindi già questo sabato, sabato trenta. Chiuderà i battenti quindi, non c'è andato lontano il collega Zambianchi, qualche giorno dopo

probabilmente l'Epifania. Quindi, con quello che se ricordo bene l'ultimo evento dovrebbe essere una iniziativa della Pro Loco, qualche giorno dopo, il 12, comunque qualche giorno dopo l'Epifania. Quindi, parliamo di una quarantina di giorni in cui la pista del ghiaccio sarà attiva. Ora, io, la pista del ghiaccio, a parte il fatto che la vedo in ogni Comune e che stamattina ho avuto occasione, in quanto ero a Riccione per una iniziativa dell'Agenzia della Mobilità Romagnola, ero lì, c'è una pista del ghiaccio che è cento volte più grande e un impianto di illuminazione che, forse, è secondo solo a qualche megalopoli americana. Ma al netto di quello, questa consentitemela come una divagazione, una battuta, stiamo parlando di una pista del ghiaccio che, allora, innanzitutto, come diceva bene il collega Zambianchi è praticamente oramai tradizione in tutte le città del circondario. Io, personalmente, che frequento spesso e volentieri il centro storico di Cesena, dove c'è una pista del ghiaccio anche di dimensioni sicuramente maggiori, ritrovo tanta gente di Forlimpopoli, che quindi va alla ricerca di questo tipo di attrazione. Noi abbiamo un feedback completamente diverso, che è invece una grande affezione da parte dei più piccoli, delle famiglie e di questa pista del ghiaccio che funge anche come punto di aggregazione per i ragazzi in età adolescenziale.

Quindi, per noi questa pista è assolutamente qualcosa che vale la pena di mantenere e di curare. Una precisazione: la pista non la noleggiamo. La pista è di proprietà del gestore. La pista non viene in nessun modo finanziata da questa Amministrazione. Ora, la pista in sé, da quando abbiamo fatto la prima edizione della pista del ghiaccio, correva l'anno 2019, la tecnologia si è evoluta anche molto velocemente. Dai primi anni in cui veniva usata una tecnologia particolare per la formazione del ghiaccio, siamo arrivati a quella attuale. Quella attuale altro non è che un condizionatore di grande potenza, di grande portata. Niente più, niente meno perché abbiamo preteso, comunque, le schede tecniche, sia noi, sia il Comitato Segavecchia che un po', diciamo, funge da regia di questo, un po' dell'organizzazione di tutto il Natale. Dunque, è un condizionatore di grandi dimensioni, né più e né meno, della stessa marca e all'incirca delle stesse potenze di quello montato sopra il Centro Commerciali Le Fornaci, sopra le grandi strutture ospedaliere, e quant'altro.

Questo macchinario altro non fa che refrigerare e portare a bassissime temperature un liquido che scorre all'interno di un circuito chiuso che, a contatto con l'acqua, forma il ghiaccio. Al netto di questo, c'è un consumo di energia importante? E' inutile nascondersi: sì. C'è un consumo di energia importante soprattutto nella fase iniziale per la formazione del ghiaccio. Con un macchinario di questa potenza, di questa portata, anche tenendolo, diciamo, al minimo della propria potenzialità si riesce a mantenere il ghiaccio. Vero è che le temperature, molte poche volte scendono sotto lo zero nel periodo che andiamo ad affrontare. Vero è che, sicuramente, deve rimanere accesa per mantenere il ghiaccio. Ma è un consumo decisamente molto, molto, molto, molto minore rispetto alle prime tecnologie ed è

un consumo che, sinceramente, certo, non è basso, ne va tenuto conto certamente, ma che personalmente e credo come amministrazione non riteniamo essere così, diciamo, devastante e che comunque quello che crea, come punto di riferimento, per la città, secondo noi lo possiamo mettere nella categoria è sostenibile, ve la butto un attimino così, per dirvi che, secondo me, va fatto.

Io raccolgo l'invito, che c'è nella mozione, a provare a valutare altri tipi di soluzioni. Altri tipi di soluzioni. Al momento questa che propone il collega Zambianchi, io ne ho viste alcune fatte con dei pannelli di pura plastica, quindi non so se stiamo parlando di questa, probabilmente io sono rimasto a qualche anno fa, dove c'era una potenziale soluzione, che, in realtà, è lontana anni luce da una pista del ghiaccio, erano pannelli di plastica dove si pattinava con dei pattini che anziché la lama avevano semplicemente un sostegno in linea, e quindi era orribile. E' vero che c'è sotto una parte educativa per il futuro, che non è trascurabile. Quindi, raccolgo sicuramente lo stimolo e la suggestione per confrontarci in futuro, ma io penso che questa pista del ghiaccio debba assolutamente essere portata avanti, quindi spero che sabato riescano ad aprire, vento permettendo, più che le temperature, perché comunque dalla scheda tecnica e dai gestori ho appreso che è più che altro il vento il problema principale nella formazione del ghiaccio. Quindi, dipenderà da quello. E da quello dipenderà anche il consumo di energia, che dovrà tirare o ciucciare per riuscire ad essere operativa. Quindi, vi chiedo scusa se mi sono un attimino dilungato, la mia è, ovviamente, la proposta di votare contro questa mozione, perché, ripeto, non parla solo della pista del ghiaccio, ma prende il Natale nella sua interezza. Poi, va ovviamente ad entrare sul tema pista del ghiaccio e per quanto mi riguarda io non la potrò votare, ma il mio invito è quello di votare contro e quindi di continuare con quello che è il lavoro, che stiamo facendo.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore..beh, non mi viene.

SINDACO GARAVINI:

Liverani.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Liverani, chiedo scusa. Si sono prenotati per parlare l'Assessore Monti Enrico e Carlotta Artusi. Cedo la parola all'Assessore Monti Enrico.

ASSESSORE MONTI:

Grazie Presidente. Allora, semplicemente, cerco di dare un contributo alla discussione relativa a questa mozione, mettendo un po' in luce quelli che sono, secondo me, gli aspetti positivi della manifestazione generale, insomma, legate alle attività natalizie del Comune di Forlimpopoli. E' da diversi anni che il Comune di

Forlimpopoli ha, come ha giustamente prima sottolineato l'Assessore Liverani, iniziato ad incentivare ed investire anche un po' di risorse ed impegno nelle organizzazioni di attività natalizie, cosa che prima non avveniva. Lo fa dotandosi, secondo me, di quel meraviglioso strumento, di cui credo, non solo come amministrazione, ma come la stessa Forlimpopoli dobbiamo andare orgogliosi, che è il tessuto associativo forlimpopolese. E le iniziative del Natale sono state organizzate coinvolgendo molte associazioni della nostra comunità, prime fra tutte l'associazione, l'Ente Folcloristico Segavecchia, che già da diversi anni si impegna a fare da associazione ed ente capofila nella gestione e nell'organizzazione delle attività natalizie. E che, di fatto, presenta e che organizza come associazione le iniziative del Natale e che quindi come Amministrazione riconosciamo e al quale concediamo il patrocinio, l'utilizzo del suolo e i vari strumenti che l'Amministrazione può mettere a disposizione. Ci tenevo a sottolinearlo perché, anche dalla mozione, al di là della discussione relativa alla pista di ghiaccio e alla, insomma, al discorso della sostenibilità, riprendo le parole dell'Assessore Liverani quando ha detto che, insomma, quando l'abbiamo letta ci siamo rimasti un po' così, perché nella mozione vengono anche messe in luce alcune criticità riguardo, insomma, a questa perdita valoriale, al fatto che non si esalta il contenuto della festa stessa o al fatto che, insomma, si proceda a fare una attività natalizia come se, insomma, l'Amministrazione puntasse esclusivamente tutto su una singola pista di ghiaccio. In realtà, il calendario delle iniziative del Natale è un calendario estremamente variegato che, come dico, viene fatto grazie allo sforzo di più teste e che ringrazio, e che, in realtà, tocca tanti punti. Al di là del mero aspetto ludico-ricreativo del divertimento, che può richiamare una pista di ghiaccio soprattutto in una fascia di età, diciamo così, molto giovanile. Gli eventi di quest'anno, come in realtà poi capitava già da diversi anni, stringono l'occhio a temi come la beneficenza. Vi renderete conto che ci sono numerose associazioni che nel corso di questo mese di festività natalizie sarà presente in piazza con banchetti di beneficenza, con eventi dedicati a famiglie e bambini. Ci sono associazioni che proporranno laboratori didattici, giochi e tanto altro. Ci sono associazioni che proporranno proposte gastronomiche. Quindi, in realtà, rimango perplesso quando si dice che, insomma, si tende a fare eventi che, invece, puntano, diciamo così, a, magari, così non avere bene in mente quello che la tradizione natalizia, dal punto di vista valoriale può trasmettere. Vi posso assicurare che sono stati giorni impegnativi e con le associazioni c'è un rapporto costante, quotidiano, nel cercare di venirsi incontro e di accettare le loro proposte e, ribadisco, molti degli eventi, che verranno svolti, sono idee nate appositamente ed esclusivamente dalle associazioni senza nessun tipo di costrizione da parte nostra.

Io rinnovo l'invito, anch'io, tra l'altro la prossima settimana si riuniranno anche le consulte alle quali, diciamo così, faccio riferimento direttamente io per le mie deleghe, sia la sportiva che la culturale, io rinnoverò l'invito alle associazioni affinché

in sede di quelle consulte, io vorrei che queste consulte lavorassero con questo spirito, cioè con uno spirito assolutamente propositivo e, visto che nelle consulte non ci sono solo le associazioni, ma ci sono anche i rappresentanti del Consiglio Comunale, io mi aspetto da queste consulte un lavoro di, davvero, collaborazione costante. Quindi, ben vengano proposte nuove, ben vengano idee perché, insomma, il Natale non lo decido e non lo organizzo io, non decido io quello che avviene in piazza, però è compito mio, diciamo, mettere in fila insieme a tutta l'amministrazione le varie attività, le varie iniziative, però ben vengano idee nuove, progetti nuovi, magari alternative anche, ludico-ricreative a quello che può essere, diciamo così, inserito all'interno di una manifestazione come quella del Natale. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Monti. Cedo la parola all'Assessore Artusi per il suo intervento.

ASSESSORE ARTUSI:

Grazie. Sarò, insomma, breve anch'io. Mi ricollego al discorso in merito all'aspetto educativo, ovviamente. Fermo restando che mi accodo ai miei colleghi nel senso che rimane aperto il dialogo che, anzi, penso possa solo che essere costruttivo nell'inserire nuove proposte, nel modificare e nel migliorare quelle che ci sono perché il senso di essere qui credo che sia poi quello di migliorarsi tutti reciprocamente. Sono anche dell'idea che, personalmente, e noi tutti come amministrazione, diciamo, stiamo facendo il possibile per allargare in tutti i sensi l'offerta educativa e ludica perché sono anche un po' dell'idea che ai bambini, ogni tanto, dobbiamo anche lasciare fare i bambini nel senso di lasciarli un po' giocare in libertà. Quindi, ben venga la pista di pattinaggio ma come ben vengano le aperture straordinarie che stiamo facendo all'ex asilo Rosetti con la Mattoncino Take for Hall, con il Maff che farà i sabati per le famiglie, avremo il concerto in piazza, avremo le cacce al tesoro, abbiamo già le due giornate di mercatini delle scuole piene. Quindi, è poi tutto, diciamo, all'interno, a me viene da dire, di un grande progetto perché il disagio e i problemi nascono dove c'è povertà educativa e dove c'è povertà di offerta. Quindi, il senso è combattere prima di tutto la povertà di offerta. Poi, rimaniamo, appunto, aperti sul cercare di migliorare l'offerta che c'è e di renderla anche più, a minore impatto ambientale, più adatta per tutti. Ma il punto centrale, sinceramente, per me nel periodo delle feste è dare, anche ai bambini che hanno minori possibilità, come, ad esempio, può essere andare in una pista che è a Forlì o a Cesena, di averne una a portata di mano ad una cifra anche modica, comunque, che comunque li tenga anche all'interno del loro paese e che permetta anche ai genitori di averli in piazza e di averli tranquilli, ecco. Grazie.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Artusi. C'è qualche altro intervento? Brevissimo perché ricordo che questa è una discussione di un punto dell'ordine del giorno. Quindi, da regolamento, il Consigliere può intervenire una volta sola e, eventualmente, la seconda volta per la dichiarazione di voto. Però, siamo aperti anche se, eventualmente, ci sono dei suggerimenti veloci anche ad accogliere. Consigliere Zanoni, se vuole intervenire.

CONSIGLIERE RIGHINI:

No. Dico, sì, dico due parole.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ho visto che ha acceso il Sindaco.

CONSIGLIERE RIGHINI:

Senza voce.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Eh, allora Righini. Consigliere Righini, può intervenire.

CONSIGLIERE RIGHINI:

Sì, mi scuso per la voce, che è bassissima. Allora, si voleva soprattutto sottolineare l'impatto ambientale e quindi non mettere, magari, proprio così tanto in discussione tutto il discorso più del Natale, che era solo un parallelismo tra quello che è il Natale, in sé, vero e proprio, e quella della pista del pattinaggio, che è una cosa proprio che ha preso moda, soprattutto partendo dai paesi però più alpini, con un clima più adatto. Quindi, si voleva solamente andare, soprattutto, a sottolineare l'impatto ambientale e il fatto di, magari, prendere in considerazione e valutare, no, anche per il futuro, soluzioni sempre migliori. L'Assessore Liverani già ha detto che, magari, in questi anni sono migliorate i macchinari insomma. Quindi, c'è già una attenzione in questo senso. Perciò, è un invito generale a non perdiamo di vista anche questo punto che è molto importante. E altra cosa: si potrebbe, appunto, come diceva anche Carlotta Artusi, guardare ad altre proposte o migliorare, non so. Ai bambini piacciono tanto le case degli elfi. Quindi, magari, pensare ad altre soluzioni, ad altre attività, che possono coinvolgere, diventare magari una tradizione, così come può essere, come può avere preso piede la pista del ghiaccio in paese. I bambini sono, cioè quello che vivo io nella mia esperienza, molto soli, stanno poco in compagnia e così anche i ragazzini. Quindi, più attività si riescono ad organizzare, a pensare per fare in modo che la gente arrivi, stia in compagnia, le famiglie. Perché molte famiglie anche sono sole non più abituate come, magari, anche solo dieci anni fa o venti anni fa quando avevo io i bambini più piccoli eravamo molto più propensi ad aggregarci, a stare insieme. Io percepisco famiglie giovani molto sole, molto isolate. Quindi, tutte le occasioni, che si possono creare per stare in compagnia, sono comunque

una grande opera che si fa per il proprio paese. Quindi, l'amministrazione, la sinergia tra l'Amministrazione e le associazioni deve essere proprio massima, al massimo livello. Perché, non so, io penso, conosco bene l'esperienza degli scout, gli scout possono fare non solo i mercatini dove vendono i loro prodotti, ma possono anche proprio organizzare merende per i bambini, laboratori di costruzione, cose che, magari, già un po' in qua e là si fanno, però in modo molto più massiccio, ecco, molto più potente, magari organizzandosi e programmando per tempo certe cose, ecco. Solo questo. Io penso che sia molto importante cogliere in qualunque momento l'occasione per collaborare tra Amministrazione e associazionismo, in modo anche proprio più evidente, perché molte cose belle, che si fanno, non sempre si vengono a sapere. Non c'è anche abbastanza diffusione delle iniziative, che ci sono. Quindi, cercare di coinvolgere al massimo attraverso le scuole, facendo comunicazione di tutti gli eventi. Perché chi, magari, non segue tanto i social, magari certe cose non le sa. Ecco, quindi, diffondere al massimo tutte le cose belle, che vengono organizzate per il paese.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Righini.

CONSIGLIERE FANTINI:

Posso?

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Ha chiesto..

SINDACO GAVARINI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Lasciare la parola a Massimiliano.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Lasciamo la parola a Massimiliano Fantini, pregando di essere conciso perché ci stiamo avvicinando alla mezzanotte e quindi.

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Abbiamo tempo, non abbiamo fretta.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Va bene, ma. Questa sera avete poca attenzione nei miei confronti perché prima Zambianchi si rivolge ai giovani senza. Io ho, ho anch'io tanti anni, spero, davanti a me, e sono sensibile alle cose. E poi non abbiamo fretta, però, alla mia età, ad una

cert'ora, magari mezzanotte, se riesco a rientrare. E' da stamattina che giriamo, ma non per divertirmi, giro qui attorno al Comune, eh. Grazie comunque.

CONSIGLIERE FANTINI:

Grazie Presidente. Mah, ho colto negli interventi, insomma, dell'Amministrazione e degli Assessori, che mi hanno preceduto, no, lo stupore nel leggere questa mozione. Io, sinceramente, non sono rimasto stupito, ho pensato fosse sbagliato l'indirizzo, che dovesse essere indirizzata al Comune di Forlì. Cioè, nel senso che se pensiamo, insomma, leggo, ai temi, insomma, no, al tentativo di illuminare, di esaltare, di stupire, di esagerare, ecc, sinceramente non mi pare, non è questa l'impressione che ho quando arrivo nel Natale di Forlimpopoli. Se vediamo, insomma, le polemiche, che sono uscite anche sui giornali sulle spese folli delle luminarie del capoluogo Forlì le abbiamo lette tutti. Quindi, di fronte a quello, vedo uno spreco, una esagerazione e uno sfoggio, insomma, che travalica quelli che sono poi i sentimenti, che dovrebbero essere e i modi di vivere questo momento. Io, per quello che, poi arrivo chiaramente anche alla pista del ghiaccio, quello che vedo nella costruzione del Natale di Forlimpopoli, che, sicuramente, ha una vita più corta rispetto ad altre iniziative, che sono anche citate, penso la Segavecchia, chiaramente quella per essere più lunga, lo sappiamo tutti, l'Artusiana, però come tutte le tradizioni nascono da delle prime volte. Nessun, no, evento di lunga data nasce con una lunga data. Nessuno di noi nasce già grande, partiamo tutti piccoli e poi cresciamo. Quindi, le cose, se non ci crediamo, è chiaro, no, le uccidiamo in culla i bambini, ma se ci crediamo li portiamo, li portiamo a crescere. E credo che su questo, insomma, si sta vedendo, si è visto negli ultimi anni, quindi parlo anche delle amministrazioni precedenti perché questo, insomma, è il primo Natale che, come gruppo consiliare, affrontiamo, si sia stato un tentativo di crescere e di valorizzare anche questo momento. E, secondo me, l'ha fatto proprio nello spirito giusto. Io, insomma, lo vivo quei momenti. Sinceramente, sulle luminarie non mi sento a Las Vegas quando arrivo in Piazza a Forlimpopoli. Vedo una presentazione sobria, degna di quello che, insomma, un Comune deve fare. Credo che anche, insomma, sia giusto con un minimo ricordare questo momento, ma vedo molte altre cose. Citava bene, insomma, anche il Vice Sindaco, Assessore Enrico Monti, la volontà di coinvolgere le associazioni, ma io penso anche le scuole. Vedo molti banchetti delle scuole materne, delle scuole elementari. Moltissimi bambini quando attraversi la piazza è quasi difficile passare da un punto all'altro senza che qualche bambino ti proponga di comprare qualcosa per sostenere le loro attività all'interno delle scuole ecc. Quindi, in uno spirito assolutamente consono. Poi, è chiaro che il Natale, la spiritualità ognuno la vive come meglio crede e ci mancherebbe che siamo noi a sindacare o a dare indicazioni su come vivere spiritualmente il Natale. Però, per quello che vedo, vedo il tentativo e la volontà dell'Amministrazione di coinvolgere in larga parte, in larga misura le associazioni del territorio, le scuole, i bambini, un

clima festoso e non certo strabordante rispetto a situazioni, come dico, molto vicine, che, sicuramente, da un punto di vista energivoro sono molto più eclatanti e gravi rispetto alla situazione che si crea a Forlimpopoli, per dimensioni, per numero di luci, per tutta una serie di cose. Anche rapportate al numero di abitanti, eh. Se si fanno i conti di quello che si spende nei comuni vicini e rapportato al numero di abitanti, vedete, capirete che, insomma, sicuramente, il nostro è un Natale sobrio. Sulla questione non mi sottraggo al tema della sostenibilità, che è un tema che, chiaramente, accomuna tutti l'attenzione a questo. Io credo che, e su questo ha fatto bene anche l'Assessore Liverani, a ricordare che, insomma, c'è anche attenzione a capire quali sono i consumi, se vengono utilizzati. Come tutte le cose la tecnologia migliore, quindi anche le piste di ghiaccio di oggi consumeranno di meno rispetto a quelle di anni fa, perché, comunque, i processi evolutivi per fortuna ci sono. Sul discorso di soluzioni alternative, posso anche condividere, ma io ricordo, poi, forse, voi condividerete meglio di me, visto che avete costruito anche una mozione su questo, il tentativo qualche anno fa fu fatto a Forlì di utilizzare una pista, non so se fosse teflon, plastica, piuttosto che il ghiaccio. Insomma, sicuramente, il Consigliere Zanoni l'avrà testata visto che è sempre, una volta invece di andare a prendere il giornale, sicuramente avrà valutato la differenza, o avrà raccolto le opinioni. E' un passaggio in cui, comunque, anche il Comune di Forlimpopoli, di Forlì, ha poi sostituito quella cosa. Quindi, bisogna capire quali effettivi risultati danno queste soluzioni alternative. Poi, sul tema della sostenibilità siamo aperti a discutere, a costruire, a impegnarci e a lavorare per migliorare. Credo anch'io che su questo momento, su questo contesto il tema fondamentale sia quello che veniva citato anche dall'Assessore Artusi, quello dell'aggregazione, di poter dare anche a chi non è nelle possibilità di muoversi per andare nei Comuni vicini, in cui troverà, troverebbe una pista del ghiaccio probabilmente anche più grande, un momento di divertimento o di sfogo all'interno del contesto di iniziative molto ampie, molto varie che si stanno costruendo per il Natale. Tutto qua.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Fantini. Ho visto, adesso..

CONSIGLIERE FANTINI:

Consigliere, Consigliere.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

..ora mi richiede la parola la Consigliera Sabrina Olivucci da remoto. Glielo concediamo volentieri, così riesce a fare il suo intervento.

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Grazie Presidente. Sarò brevissima. E intanto, ringrazio gli Assessori e i Consiglieri per avere toccato un tema a me molto caro. E mi soffermerò, solamente, sull'aspetto ambientale perché, appunto, vorrei fare una precisazione per dovere nei confronti del mio elettorato, in realtà, che mi conosce poi molto sensibile al, appunto, al tema della sostenibilità. E ammetto la mia difficoltà nel votare contrario o favorevole alla mozione perché racchiude più punti aggregati. E io proporrei questo, se può andare bene all'Assessore Liverani e ai colleghi Consiglieri, di affrontare, appunto, per tempo nella Commissione Ambiente il tema della pista del ghiaccio, nello specifico, per capire se, appunto, possono esserci delle alternative, quali possono esserci, e se possono essere delle alternative valide, o comunque dei metodi di compensazione. Però, lo farei in generale anche per tutti gli eventi, ecco. Volevo solamente precisare questo. Grazie mille.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Olivucci. Proseguiamo. Se può, un breve intervento anche dal Sindaco Milena Gavarini.

SINDACO GAVARINI:

Sì, io volevo solamente dire questo.

CONSIGLIERE ZANONI:

Mi passano davanti tutti.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Dopo. Sì, ho messo in lista Zanoni.

SINDACO GARAVINI:

Ah, chiedo scusa.

CONSIGLIERE ZANONI:

No, no, no.

SINDACO GARAVINI:

Se voleva parlare il Consigliere Zanoni non c'è problema. Prego, prego.

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) No, ci mancherebbe.

SINDACO GARAVINI:

Prego.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Mi sono premesso..

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile) volentieri.

SINDACO GARAVINI:

E volevo solo fare questa considerazione: a mio avviso, la sostenibilità di un evento, appunto, va valutata nel suo complesso, al di là della pista del ghiaccio o meno, insomma, su cui è un tema su cui ci si può soffermare. Ma mi sento di dire che le nostre feste, i nostri eventi natalizi sono veramente fatti, come dire, a chilometro zero. Facciamo tutto con le nostre associazioni, facciamo tutto con le attrezzature del Comune, spendiamo pochissimi soldi. Abbiamo per fortuna, la collaborazione di, e la partecipazione di scuole, insegnanti, associazioni, degli esercenti, qualche piccolo sponsor locale. Io penso che un evento, diciamo così, più sostenibile sia difficile trovarlo. Poi, possiamo discutere di tutto, per carità di Dio, ma credo che la sostenibilità vada valutata complessivamente parlando e credo che noi, tutto sommato, possiamo essere, possiamo sempre migliorare, possiamo tutti migliorare, ma credo che possiamo essere contenti, insomma, della formula che negli anni è stata costruita.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie. Cedo la parola al Consigliere Zanoni.

CONSIGLIERE ZANONI:

Grazie Presidente. Probabilmente, non ci siamo, non ci siamo fatti capire. Abbiamo peccato noi nella scrittura di questo testo. Da questi banchi nessuno ha messo in discussione il format, che avete scelto dell'associazionismo, di intervenire con le associazioni, studenti, le scuole, il mondo della società, della società che è molto viva nella città di Forlimpopoli. Probabilmente, avete fatto finta di non comprendere, o peggio non volete comprendere qual è il senso di una mozione. La mozione, caro capogruppo, è un documento che una parte politica presenta all'assise. E' un documento, che è un documento aperto, che si aspetterebbe il contributo sì degli Assessori competenti, che sono deputati ad intervenire, ma si aspetterebbe il contributo aperto e costruttivo di tutti i componenti di un Consiglio Comunale. Io ho apprezzato, al di là della sostanza, ho apprezzato tanto l'intervento della Consigliera Sabrina Olivucci, che è qui presente, non fisicamente, ma in video, la quale dice: non c'è nessuna pregiudiziale e ha capito quello che è il senso di una mozione. Io mi aspettavo un contributo dicendo: le prime sette righe non avete capito niente. Le mozioni si fanno così. Le prime sette righe non avete capito niente,

propongo, se c'è la volontà di collaborazione, propongo un testo alternativo perché su una tematica, come possono essere le mozioni, presentate dove c'è una attenzione particolare sulla presenza delle associazioni, si può trovare la volontà politica di fare un percorso comune. Non si fanno degli interventi andandosi a difendere su tutte quelle situazioni, che noi non abbiamo evidenziato. Il nostro tema, fondamentale..il nostro tema fondamentale era: creiamo un momento di confronto, un momento di dialogo, un momento di riflessione, sull'opportunità di mantenere una pista del ghiaccio. La nostra volontà era: sicuramente abbiamo sbagliato perché non ci siamo fatti comprendere, e quando uno comunica e non si fa comprendere, sicuramente ha sbagliato il canale comunicativo. Oppure, peggio ancora, dall'altra parte si è voluto mettere in evidenza aspetti, che non erano gli aspetti che volevamo mettere in evidenza noi. Perché il punto importante..no, no, il punto importante, il punto importante era: una situazione, che è altamente energivora. Abbiamo solo chiesto se c'è la possibilità, non per questo momento qui, di poter valutare con spirito laico e costruttivo, di poter intraprendere un percorso diverso. Mi sembra che non abbiamo chiesto null'altro. Forse, abbiamo peccato evidenziando altre situazioni? Sì. Abbiamo messo in evidenza altre situazioni perché noi, e pensiamo di essere stati legittimati a dover portare avanti delle visioni diverse, su delle manifestazioni di un certo tono, che hanno mostrato nell'ultimo periodo, da parte nostra, quello che pensiamo noi, alcuni momenti di flessione e di non attenzione com'era. Sicuramente, gli interventi, che sono stati fatti proprio anche dai banchi degli Assessori, che dovrebbero essere un pochettino più scaltri ed attendere, ed attenti a quello che è il senso della mozione, mi fa specie, e questo mi dispiace, io non sono andato, la rassicuro Capogruppo che Gian Luca Zanoni non è andato a pattinare, perché io sono un pollo da allevamento, ho paura di farmi male, non ho mai pattinato né sul ghiaccio né sulle rotelle. Per cui, il problema di avere provato, provocatoriamente, la pista di Forlì in teflon, in sintetico o no, come non ho provato e non proverò le piste in ghiaccio perché mi voglio bene e non mi voglio fare male, perché sono anche pericolosi questi passaggi qui. Aperta e chiusa parentesi, è una provocazione.

Pertanto, non è stato proprio capito il senso di una, la mozione è un documento aperto, completamente modificabile e si aspetterebbe dall'altra parte che ci sono dei contributi, non una chiusura netta e ideologica..

CONSIGLIERE MONTALTI:

Aprioristica.

CONSIGLIERE ZANONI:

..aprioristica a quello che è un documento. Ne prendiamo atto. Se su una sciocchezza e una provocazione come questa siete così chiusi, vogliamo vedere quando vi porteremo delle mozioni, perché se non siete al livello della mozione, vi

insegriamo a farle, quando vi portiamo delle mozioni importanti, che meriterebbero un confronto, e scappate da un confronto non parlate, parlate in due, in quel momento lì ci divertiremo ancor di più. Sappiamo dove andare a colpire. E questo, veramente, mi rammarica e mi dispiace perché pensavo ed auspicavo di avere un confronto un pochettino più alto. Mi metto a sedere così il confronto è paritario.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Consigliere Zanoni. Chiede la parola..

ASSESSORE POLETTI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Presidente.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Aride Poletti.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Sì, l'Assessore Aride Poletti.

ASSESSORE POLETTI:

Solo un brevissimo intervento perché..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Gli viene concessa.

ASSESSORE POLETTI:

Solo un brevissimo intervento.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Dopo.

ASSESSORE POLETTI:

Io ho colto il senso della mozione, di favorire la discussione, ma quello che la mozione propone, nell'ottica di una sostenibilità nell'ottica dell'ambiente, non è ben compreso, almeno dalla mia persona.

Il teflon è una resina termoplastica ottenuta mediante polimerizzazione del tetrafluoroetilene. Tetrafluoroetilene prodotto della chimica di base, si ottiene dall'etilene, uno dei più importanti building bloc della chimica, in cui tutti gli atomi di idrogeno sono stati sostituiti da atomi di fluoro. Se questo è più sostenibile di una pista di ghiaccio credo..

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

C'è il glicole dentro che circola nei tubi.

ASSESSORE POLETTI:

Credo, credo, credo..

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Se posso parlare.

ASSESSORE POLETTI:

Sto parlando io! Consigliere, sto parlando io! Credo che non siamo sulla strada giusta. Se la pista di ghiaccio è meno sostenibile di una pista di teflon, qualche dubbio mi viene, scusatemi.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Posso?

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Assessore Poletti. Passo la parola al Consigliere Montalti.

CONSIGLIERE MONTALTI:

Sì, velocissimo. Mi dispiace, Presidente, non voglio fare dell'ostruzionismo l'orario è veramente tardi. Possiamo parlare, però sono rimasto veramente male, ho apprezzato molto, credo che sia stato molto pertinente l'intervento dell'Assessore Artusi, assolutamente. Ottimo voto. E va beh, Sabrina Olivucci credo che, appunto, sia quella che si è posta nella maniera più corretta. Gli altri Assessori, veramente, non dico che ci hanno quasi aggredito, virgolettissime. Cioè, il nostro non era un intento di critica, assolutamente, assolutamente. Anche adesso Poletti, cioè ci sono tanti aspetti, si parla di consumi di energia, bene. Fai una proposta tu, se il teflon è una cosa assurda. Cioè qui si sta cercando di concertare un percorso. Non si sta dicendo non va bene questo. Non ho sentito nessuno di voi parlare di uno degli aspetti fondamentali specie quando fai un evento in centro storico: il rumore, che è puntualmente scritto qui dentro.

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO – parole non comprensibili).

CONSIGLIERE MONTALTI:

Cioè, ad esempio, e la cosa era rivolta anche ad altre situazioni, faccio un altro esempio: io che ho vissuto 26 Feste Artusiane, da dipendente, ho visto crescere il discorso della raccolta differenziata, il discorso delle, di tutto l'eco, il compostabile. Cioè si sta ragionando di questo. Non si sta dicendo no, non fate eventi, la gente si

gira i pollici. Non si stava dicendo questo. Si stava semplicemente dicendo: c'è un percorso, rendiamo ottimale la cosa, proviamo a fare dei passi in avanti dal punto di vista ambientale. Porca banana, cioè di Liverani una delusione totale, scusa se te lo dico. Ma cosa ti sei letto? Cioè ci sono tanti aspetti da guardare. Cioè, mi sta bene quello che dice Artusi, ma quello che hai detto te e Monti, devo dire che mi lascia deluso.

All'amico Massimiliano ti ringrazio perché ho vinto cinque birre. Perché io avevo scommesso, con i miei colleghi, ho detto: sicuramente Fantini tira fuori Forlì. Quindi, ti ringrazio molto perché ho vinto cinque birre medie. Ti ringrazio molto. Devo dire che però..

CONSIGLIERE ZANONI:

Ti fa male.

CONSIGLIERE MONTALTI:

..mi devi scusare, da cittadino di Forlì, anche se sono capogruppo qui, ti dico che Forlì, con la scorsa legislatura, ha ridotto, ha ridotto di oltre 2/3 il consumo di energia, complessivo. Poi, io non entro nel merito, a me la chitcheria piace poco .Io sono un armaniano, aborro Versace e Cavalli, per farti capire. Quindi, i barocchismi a me non piacciono, ma non entro nel merito. Te la potevi risparmiare perché, sennò, fai la figura di quello che Cesena perché c'è Lattuca, sono bravi, Ravenna perché c'è. Dai, te la potevi risparmiare, ma grazie che mi hai fatto vincere queste birre.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Può intervenire il Consigliere Zambianchi per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Allora..

PRESIDENTE EVANGELISTI:

No, te..(VOCI FUORI MICROFONO)..

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

Allora, io capisco che abbiate letto la mozione, mi fa piacere perché è partita una bella discussione. Tutto sommato è anche un po' il senso di..

CONSIGLIERE ZANONI:

(VOCE FUORI MICROFONO) Di essere stati..(parola non comprensibile).

CONSIGLIERE ZAMBIANCHI:

..trovarci e parlare e porci anche di fronte a dei punti di vista diversi. Se, però, avete ascoltato la mia presentazione, era tutta incentrata sulla pista sul ghiaccio. Io vorrei che tornassimo a questo punto, al di là del fatto che l'associazionismo nel periodo natalizio, io faccio parte di una associazione, che siamo presenti in piazza il 15 dicembre a fare da mangiare, per cui non è che contesto questo tipo di associazionismo o eventi natalizi legati nel periodo natalizio, piuttosto che ad altri eventi legati negli altri periodi dell'anno. Assolutamente. Questo mi scuso se è stato interpretato male il testo della mozione, però c'era tutto un considerato che, va beh. Lasciamo stare. Io non mastico politica abitualmente, non l'ho mai fatto prima di questa legislatura, diciamo.

Quello che però vorrei sottolineare come detto, volevo rispondere all'Assessore Poletti, che è andato subito a vedere sul telefonino come è formato il teflon, mi fa piacere che abbia già guardato, io gli consiglio di guardare anche che cosa scorre dentro i tubicini che corrono sotto la pista sul ghiaccio, sotto il ghiaccio, scorre del glicole che è un materiale molto inquinante. Per cui, ci auguriamo che non ci siano mai delle perdite perché non si riesce poi a smaltire nel corso di decenni. E va bene. Non abbiamo parlato e non l'abbiamo considerato di un consumo d'acqua anche questo spropositato e va bene la pista sul ghiaccio, abbiamo capito che gli volete un sacco di bene tutti quanti. Abbiamo capito che non è più diventato, come avevo messo io, cercando di farmi capire con le parole, una questione di principio ed io ritengo che sia una questione di principio in tempi come questi e a cambiamenti climatici come questi, in una latitudine come la nostra. Poi, che Forlì faccia la pista sul ghiaccio o che Cesena la faccia, a me, sinceramente, non mi interessa. Cioè non è che devo fare la pista sul ghiaccio perché la fa Forlì o Cesena o Meldola. Secondo me. Io la penso così. E penso che, e qui riporto, ho voluto riportare quelli che sono i pensieri di molte più persone di quelli che voi crediate. Perché a Forlimpopoli non pensate che siano tutti così contenti e impazziti, e giubilo, salti di giubilo e di gioia per la pista sul ghiaccio. C'è chi si lamenta per questi motivi qua, c'è chi si lamenta perché costa molto il biglietto. C'è chi si lamenta perché il bambino cade e si fa male. C'è chi si lamenta perché c'è del rumore. C'è chi si lamenta perché fa, c'è sempre la luce. Io non ho voluto entrare appositamente in queste lamentele o in questi specifici casi sulla pista del ghiaccio, proprio perché io ne ho voluto fare, ne abbiamo voluto fare una questione di principio. Se poi noi vogliamo trovare tutte le giustificazioni del caso sul fatto che comunque sia, okay, va bene, la pista del ghiaccio ci abbiamo la macchina che consuma poco, quindi non consuma molto, consuma di più il refrigeratore del CONAD, consuma di più una automobile che va elettrica, va bene, va bene. Allora, votate quello che volete votare, facciamo la pista sul ghiaccio e poi, magari, un giorno può darsi che vi ricrediate, può darsi che pensiate: però, potevamo farne a meno.

Io penso di avere detto più o meno tutto. A questo punto, la mozione, che è comunque, come ha sottolineato il Consigliere Zanoni, è variabile, è modificabile

ecc. lo vi chiedo di esprimere un parere, un giudizio, un giudizio favorevole o meno sulla pista sul ghiaccio per come è fatta adesso. Io, più di dire così, passo la parola al Presidente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Grazie Zambianchi. Consigliere Zambianchi, però il problema è che noi non dobbiamo votare la pista sul ghiaccio, noi dobbiamo votare una mozione nella sua interezza. E quindi io, se non ci sono altri interventi, pongo in votazione la mozione, non la pista sul ghiaccio perché altrimenti dovevate fare un altro tipo di intervento, io penso, eh. La mozione che è stata presentata dal Gruppo La Nostra Città con un oggetto: un Natale sostenibile. All'interno c'è anche la pista del ghiaccio.

Quindi, io chiedo ai Consiglieri qui presenti, do per scontato che non ci sono altri interventi, perché andiamo verso ore piccole. Sì, esatto..(VOCI FUORI MICROFONO)..chiedo il voto su questa mozione.

Chi è favorevole può esprimere alzando la mano. Allora, okay, sono 5 favorevoli.

Facciamo l'ulteriore prova.

Chi si astiene alzi la mano. Consigliere Olivucci si astiene.

CONSIGLIERE OLIVUCCI:

Sì.

SEGRETARIO COMUNALE DOTTORESSA LEONE:

(VOCE FUORI MICROFONO – parola non comprensibile).

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Okay.

Chi vota contrario alzi la mano. 11 contrari, 1 astenuto e 5 favorevoli.

Quindi, la mozione, la delibera non viene approvata.

Io sono le 00,08, perché abbiamo superato la mezzanotte. Dichiaro chiusa la seduta e ci troviamo la prossima..

SINDACO GARAVINI:

Ci aggiorniamo.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

I prossimi appuntamenti.

SINDACO GARAVINI:

Il prossimo, digli quando sarà il prossimo Consiglio, probabilmente.

PRESIDENTE EVANGELISTI:

Il prossimo Consiglio è il 27 di dicembre alle ore 20,30.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 00,08.